

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 115

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Setolo 15 Maggio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Trampese 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna.
Commerciale L. 120 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 8-99 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-338

La risonanza internazionale del discorso di S. E. Ciano alla Camera

Politica lineare

Discorso di elegante e severo stile — quello pronunciato dal Ministro Ciano alla Camera — ma di rude, inesorabile franchezza in cui invano si cercherebbero le formule tradizionali della vecchia eloquenza diplomaticamente usata alle astuzie volpine e alle ipocrisie ossimorimistiche.

Ciano non ha evitato nessun argomento scottante e su tutti si è pronunciato senza termini equivoci e senza sottintesi. Invece di lasciare in una atmosfera nebulosa — secondo il costume che ancora sopravvive altrove nelle dichiarazioni ministeriali in tema di politica estera — le situazioni più complicate e delicate a quelle soprattutto, ha rivolto con fermo sguardo la sua attenzione e non ha fatto coraggiosamente l'analisi rigorosa.

Il suo sentimento di fascista e di combattente gli ha dato un accento di alta nobiltà e di inflessibile dignità nelle rivendicazioni del nostro diritto e nella polemica coi nostri detrattori.

Poche parole taglienti, dette senza enfasi e senza retorica gli sono bastate per togliere di mezzo la montagna delle farneticazioni e delle calunnie cartacee. L'Italia gli deve essere grata di questa rapida, « bonifica » compiuta con tanta fierezza e con tanta bravura.

La linea dell'azione italiana nell'anno XV dell'Era del Littorio non difette di un pollice da quella che Mussolini tracciò fin dal suo avvento e proseguì con tenace volontà attraverso tutte le contingenze del fortunato dopoguerra: con assoluta coerenza Ciano avrebbe potuto ripetere il rituale « heri dicabamus » nel fissare la posizione dell'Italia di fronte agli eventi tutt'altro che rassicuranti della politica europea.

« Heri dicabamus » e lo diceva instancabilmente il Duce che ogni sforzo doveva essere fatto — dovrebbe, ancora e sempre, essere fatto — per impedire nel Continente nostro la costituzione di due gruppi antagonisti destinati presto o tardi a scontrarsi e a dilaniarsi. Per deprecare una siffatta situazione di guerra non c'era che un solo mezzo valido: quello di procedere virtualmente e decisamente alla diminuzione di tutti gli elementi di attrito instaurando in Europa una reale collaborazione tra gli Stati e reali accordi ad ognuno di essi ciò che equità e giustizia comandano di riconoscere.

Versaglia era un solco sanguinoso tra vinti e vincitori, o più esattamente, tra Nazioni beneficiarie e soddisfatte e Nazioni spogliate e impoverite o tristenite deluse. Mussolini non esitò a prendere posizione in dall'inizio contro la sopravvivenza del gioco di Versaglia e per il ritorno della Germania, in piena libertà e dignità, nel concerto europeo. Purtroppo sui sforzi per l'organizzazione della sola pace radicata nella comune soddisfazione e perciò veramente salda e durevole, furono frustrati da uno spirito di accidia assolutamente irconciliabile con la realtà che, malgrado tutto, veniva delineandosi e impadronendosi e non le necessità insopprimibili che agivano da leva potente nell'energia dei popoli d'Europa a riconquistarsi il loro posto nella vita e a rivendicare il loro cuneo della storia.

Ma, nonostante le avversità e i disinganni patiti, l'opera continua con intento fedele alle premesse e con la più generosa e feconda arte di tutti i riguardi di tutti coloro che hanno possibilità di influire sulla situazione. L'Asse Roma-Berlino, frutto di una conciliazione di ideali, di ragioni politiche e di interessi economici, è appunto un asse, non un diaframma, e tende a facilitare la chiarificazione che è del nostro desiderio e nel nostro più fervido voto: il Conte Ciano ha ripetuto nettamente. La riprova della buona volontà italiana è nella dichiarazione con cui il Ministro degli Esteri ha dubitato il pensiero della Società delle Nazioni. Essa fatalmente, dovrà rinunciarsi o essere, e non tocca certo all'Italia — che dalla Società delle Nazioni ha avuto, nel periodo culminante del suo destino, il trattamento che tutti sanno — di intraprendere una crociata perché essa si salvi. Ma « se si presentasse una vera occasione di rendere servizio alla causa della pace, di quella pace che noi vogliamo con fermezza realistica ed obiettiva volontà, il Governo fascista non mancherebbe di dare l'apporto della sua costruttiva collaborazione ».

Gli avvenimenti di Spagna costituiscono oggi un fattore di primaria importanza nella situazione mondiale: il conte Ciano ne ha fatto la cronistoria con spirito se-

rendo e con parola veridica. E' un capitolo estremamente interessante che vale a disperdere tutte le nebbie ed a ristabilire in termini inequivocabili la responsabilità che ognuno ci è assunto pro e contro la bolscevizzazione della grande nazione mediterranea appartenente al ceppo latino. A noi preme di rilevare soltanto il chiaro accento al valore che i volontari italiani hanno dimostrato sul campo battendosi contro la spogliata guida da Mosca.

L'Ungheria rivendica il diritto di armarsi

BUDAPEST, 14. Il Ministro della difesa nazionale ha annunciato stasera alla Camera la prossima decisione del Governo ungherese di riacquistare la parità militare. Il generale Roeder, spiegando le ragioni che hanno portato a questa importante decisione, ha

Un contributo decisivo alla chiarificazione europea

BERLINO, 14. A commento del discorso pronunciato ieri alla Camera italiana dal Ministro conte Ciano la « Correspondence politico diplomatica » scrive fra l'altro: « In Germania non è stato dimenticato l'atteggiamento corretto che l'Italia ha mantenuto dalla fine della guerra in poi verso la Germania. Il conte Ciano ha dimostrato in modo abbastanza chiaro che i rapporti italo-tedeschi non hanno affatto il carattere di una cospirazione né devono contribuire a erigere delle mura che tra i vari raggruppamenti di Nazioni. I due Paesi non perseguono dunque mire misteriose, ma si mettono al servizio dell'ideale della cultura contro la disgregazione e considerano l'equilibrio europeo sulla base del rispetto degli interessi universali. Gli altri Stati — continua il giornale — potranno dedurre dalle parole del Ministro italiano come l'Asse Roma-Berlino non presenta un pericolo per nessuno quando gli appetiti altrui non minaccino i giustificati interessi delle due grandi Potenze dell'Europa centrale ».

Chiarezza singolare

VIENNA, 14. Commentando il discorso pronunciato alla Camera dal conte Ciano la « Wiener Zeitung » rileva che la somiglianza di Mussolini, anche il conte Ciano ama le trasi e le parole chiare. Non è facile sentire un diplomatico parlare apertamente come ha parlato ieri il Ministro degli Esteri italiano. Per gli austriaci preziosa è soprattutto la risoluta dichiarazione che nell'amicizia tra l'Italia e l'Austria nulla è mutato, né a Venezia né dopo.

Discorso costruttivo si dice a Parigi

PARIGI, 14. Il discorso del Ministro Ciano alla Camera ha avuto la più vasta irradiazione sia negli ambienti politici sia nei giornali i quali lo riproducono in larghi riassunti, intercalati da fotografie del Ministro. I commenti sottolineano, in generale, che il discorso del Ministro degli Esteri italiano è moderato, conciliante e costruttivo. Negli ambienti politici si afferma che il Quai d'Orsay ha inviato al Ministro degli Esteri Delbos, che si trova attualmente a Londra, il testo francese del discorso di S. E. Ciano.

Ampio rilievo a Budapest

BUDAPEST, 14. Tutti i giornali pubblicano in prima pagina, il discorso del Ministro Ciano alla Camera, mettendo in rilievo la grande importanza politica sottolineando e commentando, entusiasticamente, le espressioni amichevoli verso l'Ungheria.

Italia e Ungheria nelle dichiarazioni di Daranj

BUDAPEST, 14. Il Presidente del Consiglio Daranj ha fatto al corrispondente della Agenzia « Stefani » le seguenti dichiarazioni: « La visita con la quale S. M. Vittorio Emanuele III Re d'Italia e Imperatore di Etiopia e S. M. la Regina Imperatrice ricambieranno quella fatta a Roma in autunno dalle LL. AA. SS. il Re e la Regina, suscita grande gioia in tutta la Nazione ungherese. Ha lasciato in me traccia profonda l'accoglienza cordiale, splendida e solenne con cui allora S. M. ha onorato non solo il Reggente d'Ungheria, ma nella persona del Regente anche l'intero popolo magiaro. « Tutti gli ungheresi attendono

detto fra l'altro che un paese che non faccia tutto il possibile nell'interesse della propria difesa nazionale si scava la fossa con le sue stesse mani. L'Ungheria ha bisogno soprattutto dell'eguaglianza dei diritti nel campo del vizio. Questo esige unanimemente l'opinione pubblica ungherese e poiché si tratta non soltanto di questioni militari, ma anche di questioni politiche, spetta al ministro degli Esteri — ha detto il generale Roeder — fare una dichiarazione in tempo utile. E' certo che nell'attuale situazione europea non si può contestare all'Ungheria né giuridicamente né praticamente il diritto all'eguaglianza militare ».

Il presidente del consiglio Daranj ha categoricamente smentita la notizia apparsa su qualche giornale straniero che asseriva imminente le dimissioni del ministro degli Esteri da Kozma.

con ardore e con vivo entusiasmo la visita dei Sovrani d'Italia e sono convinto che le solennità ufficiali saranno dalle manifestazioni spontanee d'affetto che il cuore di milioni di ungheresi nutre per le Loro Maestà. La amicizia italo-magiaro è fondata su una comunanza secolare di destini, sulle tradizioni della stessa cultura latina. Questo sentimento che non era scritto ma viveva nei cuori, ha trovato dieci anni orsono una forma definitiva e solenne nell'accordo di amicizia italo-ungherese.

« Dopo il Trattato, la Nazione ungherese, abbandonata da tutti, senza difesa, dovette sopportare i duri colpi del fato. In tale schiacciante atmosfera di odio e di isolamento, in tali tristissime condizioni, l'Italia ha steso per prima la mano benefica in aiuto dell'Ungheria sofferente e lo ha fatto con tutto il calore di una buona antica, pervasa di comprensione. L'Ungheria non dimenticherà questa azione amichevole dell'Italia nei momenti del recente passato e, ricordando il suo debito, renderà omaggio, coi sentimenti più calorosi, al Capo del Governo italiano il quale, per primo, volle offrire la mano di amico all'Ungheria ».

Una politica di pace

« Questo atteggiamento è stato ricambiato dalla Nazione magiaro allorché l'Ungheria, durante il conflitto abissino, ebbe occasione di dimostrare la sua sincera amicizia per l'Italia, con una sua decisione in materia di politica estera. Gli accordi di Roma ed hanno dato la possibilità di svolgere assieme all'Italia una politica di pace cosciente dei suoi obiettivi e costruttiva, la quale deve essere punto di partenza per una sistemazione pacifica nell'Europa centrale ».

« Da parte dell'Ungheria vede l'eccezionale importanza della visita dei Sovrani d'Italia a Budapest nel fatto che è giunto il momento in cui potremo esprimere il nostro profondo affetto e la nostra devozione agli Augusti ospiti e, attraverso le Loro persone, alla grande Italia ».

Il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio

La riunione presieduta dal Duce ROMA, 14. Il Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esecuzione del Credito ha tenuto una sua nona seduta, sotto la presidenza del Duce, con l'intervento delle LL. EE. Thaon di Revel, Rossini e Lunini e del Governatore della Banca d'Italia capo dell'Ispev. Il Comitato, in relazione alla riunione recentemente tenuta dal Comitato Corporativo Centrale circa gli aumenti degli stipendi e dei salari, ha dato il suo voto sulla « l'eccezionalità dell'operazione d'intervento fra la Confederazione dei datori di lavoro e i lavoratori nel settore del Credito per l'estensione dei crediti ai lavoratori stessi ».

In tema di credito agrario è stato ribadito il concetto che l'attività di questa specifica forma di attività debba rimanere prevalentemente riservata agli istituti a tale scopo creati, i quali, per la loro particolare attrezzatura, sono in grado di operare in tale campo con la necessaria efficacia e competenza. Con provvedimento che si ispira alla viva sollecitudine del Regime per tutti i problemi che interessano la produzione agricola nazionale, il Comitato ha poi autorizzato una ulteriore

emissione di 20 milioni di obbligazioni del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, da essere autorizzati per la concessione dei mutui a Consorzi di bonifica e per la costruzione di case coloniche e di abitazioni per ammassi granari.

Il Comitato ha inoltre autorizzato il Consorzio di Credito per le opere pubbliche ad emettere proprie obbligazioni 5 per cento di credito comunale per un importo di lire 10 milioni, ammortizzabili in 35 anni denominati « Serie speciale Città di Genova » il cui ricavato sarà mutuoato al comune di Genova che utilizzerà per l'esecuzione di importanti opere pubbliche.

Il Comitato inoltre, conoscendo l'opportunità ha approntato alcuni ritocchi alle condizioni del Credito bancario per alcune categorie di operazioni. Presa in esame la domanda avanzata dal Banco di Roma, ha deciso di autorizzare il detto Istituto ad istituire una sportello stagionale con attività limitata al periodo giugno-ottobre di ogni anno a Cambela. Esaminata infine la questione del Credito alberghiero, il Comitato ha deliberato di affidare il funzionamento ad Istituti di diritto pubblico che abbiano proprie sezioni di credito fondiario alle quali appoggiare e che provvedano ai finanziamenti mediante emissione di speciali cartelle, assistite, oltre che da ipoteca sugli immobili, anche da un speciale fondo garanzia. La prossima riunione del Comitato è stata fissata per il 21 luglio.

IL BILANCIO DEGLI INTERNI AL SENATO

L'Italia nella luce della Vittoria muove sicura verso il suo destino

ROMA, 14. Oggi il Senato ha discusso il bilancio del Ministero degli Interni. Il PRESIDENTE Federzoni alle ore 16 dichiarò aperta la seduta e commemorò il sen. Micheli. Parlarono quindi sulla politica interna del Regno i senatori PALLIANO, GATTI quindi si alzò a parlare il Sottosegretario agli Interni BUFFARINI GIULI. Rileva come l'Istituto di potestà può riguardarsi come un'innovazione perfettamente riuscita, come riuscita è la prova fornita dai rettori provinciali. Informa che sono state emanate rigorose istruzioni ai Prefetti perché gli Enti locali contengano le spese nei limiti dell'indispensabile. Confrontati i bilanci degli Enti locali del 1928 con quelli del 1935, risulta che l'ammontare complessivo del disavanzo nei Comuni del Regno è diminuito di 193.633.559, raggiungendo il disavanzo totale 1.319.057,2 lire.

Finanze locali

Presi in esame i dati riguardanti le maggiori entrate dei Comuni, che sono in aumento, il Sottosegretario esamina le cifre complessive delle spese per rilevare come esse denuncino una diminuzione. Rileva anche come le spese per beneficenza che ammontano nel 1915 a 260 milioni 235.000 lire, sono salite nel 1935 a 541 milioni 647 mila. L'incremento notevole, dipende in gran parte dalle intensificate cure per la maternità e l'infanzia. Esaminato ancora l'andamento dei bilanci delle amministrazioni provinciali, l'onorevole Buffarini osserva che malgrado gli oneri imposti dalla politica di assistenza sociale perseguita dal Fascismo, le spese complessive di questi enti sono diminuite per la oculatezza e la parsimonia degli amministratori. L'ammontare complessivo dei disavanzi, è diminuito infatti di ben due terzi. La commissione centrale per la finanza locale, prosegue il Sottosegretario, preposta alla tutela degli enti in condizioni di maggior difficoltà di bilancio si è dimostrata un istituto quanto mai efficace; ha potuto nell'esercizio dei suoi poteri contenere nei più giusti limiti le maggiorazioni fiscali con una rigorosa revisione del fabbisogno delle spese.

L'Ente di assistenza

In tema di assistenza e di beneficenza, l'onorevole illustra un recente provvedimento di notevole portata formato e sostanziale che influisce in ogni Comune del Regno l'Ente comunale di assistenza. E' noto come circa cinque anni fa, un partito colare momento di disagio, sprecò per i lavoratori, fosse demandato al Partito l'incarico di organizzare una vasta azione di assistenza sociale. Il Partito si atteggiò al centro e alla periferia in modo da svolgere, sempre più perfezionandosi, la sostituzione, presso le Federazioni provinciali, degli enti opere assistenziali. L'attività assistenziale ha così assunto forma definitiva e consistente precisa ed è per questa ragione che oggi, attraverso un dise-

Le udienze del Duce

Elogio alla R. Guardia di Finanza — 50.000 lire per la Mostra tessile
ROMA, 14.

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presentigli dal Maresciallo Thaon di Revel, i rappresentanti della Regia Guardia di Finanza.

Il Duce ha rivolto ai presenti il suo alto elogio per l'azione difficile e silenziosa che, con grande abnegazione e spirito di sacrificio, svolge la Guardia di Finanza, per il valore da essa dimostrato sia in guerra, e nell'attuale momento in pace, a presidio dei confini della Patria. Ha poi espresso il suo particolare compiacimento per l'opera che la polizia tributaria investigativa compie a difesa della valuta e contro i frodati del fisco.

Subito dopo gli ufficiali, insieme a tutti gli altri residenti in Roma e preceduti dalla banda del R. Corpo medesimo, si sono recati a deporre una corona di alloro all'Altare della Patria ed all'Arca dei Caduti fascisti.

Il Duce ha ricevuto dai cittadini svizzeri con schiumanti tessiti in Italia, in aggiunta a precedente offerta per le opere assistenziali, la somma di lire 50.000 per il costruendo palazzo della Mostra delle fibre tessili nazionali in Forlì.

I generi a Napoli

NAPOLI, 14. Napoli sarà ancora una volta luogo di adunata militare, e precisamente di quella dei generi, che in Africa hanno scritto pagine di gloria, costruendo con celerità ed entusiasmo strade e ponti. Grandi accoglienze sono preparate dal polo napoletano. I treni che trasportano i caduti cominceranno a giungere domani.

Il Duce parla oggi all'Assemblea delle Corporazioni

ROMA, 14. Domattina si riunirà per la terza volta in Campidoglio l'Assemblea generale del Consiglio nazionale delle Corporazioni. La riunione, alla quale parteciperanno i Ministri, i Sottosegretari, il Segretario, i Vice Segretari e i componenti il Direttorio del Partito, le alte cariche delle amministrazioni dello Stato e i componenti le 22 Corporazioni di categoria, sarà, come sempre, presieduta dal Duce il quale pronuncerà un discorso.

La prima assemblea ebbe luogo il 10 novembre 1934 XIII per l'indirizzo della vita effettiva e operante delle Corporazioni e della stessa assemblea nazionale, la quale « sostituirà, a suo tempo, gli altri istituti che appartengono a una fase storica superata ».

Direttive di marcia

Il Duce fissò all'assemblea dei compiti, allora essenzialmente sperimentali, di graduale raggiungimento di una più alta giustizia sociale e di creazione di un sistema fascista di economia disciplinata, potenziata e armonizzata, in vista soprattutto di una unità collettiva dei produttori stessi attraverso le Corporazioni create dallo Stato.

Furono direttive di marcia rigorosamente precise e inequivocanti per tutti, ma brevi. Del resto esse si riferivano al più vasto discorso con cui un anno prima, il 14 novembre 1933 XII, il Duce, aveva già delineato, nell'ultima riunione del Consiglio nazionale delle Corporazioni, i prevedibili sviluppi dell'economia fascista, intesa a risolvere organicamente e stabilmente i problemi posti al mondo per progressivo crollo del-

l'economia liberale, accentuato dalla crisi economica universale e oggetto qua o là di tentativi empirici di risoluzione, che vippiu confermavano l'impossibilità di riassumere le forze dell'economia senza una pregiudiziale trasformazione politica e spirituale dello Stato.

Così, seppellendo il liberalismo economico, gli strumenti corporativi dell'economia fascista, iniziarono la loro opera, da prima incerta, poi sempre più precisa.

Il 23 marzo 1935 XIV fu seconda assemblea nazionale delle Corporazioni si riunisce in Campidoglio per fare il punto della strada percorsa e fissare le mete da raggiungere.

Da un lato fu stabilito in questa assemblea la prima regolazione, più che mai vitale e operante nel momento attuale, di un orientamento autarchico da attribuire, settore per settore, al lavoro produttivo di tutte le categorie, e dall'altro furono fissati i caratteri armonici, ma diversi con cui l'agricoltura, il commercio interno, la piccola e media industria hanno iniziato la loro attività individuale se pure disciplinata dallo Stato, mentre per il commercio con l'estero e la grande industria si prospettava un sistema di più diretto intervento e di maggior controllo dei pubblici poteri.

La nuova Camera

Su queste direttive si è lavorato per oltre un anno e si lavora tutt'oggi in tutti i campi. Le prime esperienze, vittoriosamente compiute, mostrando ogni giorno come la realtà, nella sua essenza insopprimibile, aderisce in pieno agli orientamenti tecnici ed economici, fissati dal Capo del 23 marzo XIV, fanno facilmente prevedere che tali direttive saranno mantenute e che esse continueranno a regolare il lavoro di tutti e di ognuno.

Ma nel frattempo le competenze e i concreti poteri delle Corporazioni si sono accresciuti. Recentissimi decreti hanno ora attribuito al Governo il controllo dei prezzi e la disciplina dei nuovi impianti industriali, il controllo sui raggruppamenti consorziati, e soprattutto in quest'ultimo settore vi sono tuttora delicati problemi da risolvere.

Il Comitato Corporativo Centrale attribuito alle Corporazioni anche il problema dei salari e S. E. Lunini ha ribadito l'ineluttabilità del controllo corporativo dei costi di produzione. Nello stesso tempo è probabile abbia terminato i suoi lavori la commissione nominata dal Gran Consiglio per l'esame del modo con cui la Camera dei Deputati potrà ceder il posto all'Assemblea nazionale delle Corporazioni, ossia alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, assemblea squisitamente politica perché i problemi della economia non si risolvono se non partendosi sul piano politico.

Il Comitato Corporativo per il controllo dei prezzi

ROMA, 14. Si è riunito stamane, sotto la presidenza del Ministro on. Lunini, il Comitato Corporativo Centrale per esaminare e discutere sui problemi riferiti ai prezzi.

Questa riunione ha il suo particolare importanza in quanto è la prima volta che il Comitato Corporativo Centrale è investito in pieno delle questioni che fino a poco tempo fa erano di competenza del Partito. Sono stati fissati i criteri e la procedura da seguire nel controllo dei prezzi e i metodi di lavoro del Comitato Corporativo Centrale e i compiti che le Corporazioni dovranno eseguire per l'esame delle singole questioni di competenza.

Stampa e Propaganda

La discussione alla Camera ROMA, 14. Oggi la Camera ha proseguito nella discussione del bilancio del Ministero Stampa e Propaganda. Alle ore 16 il PRESIDENTE Ciano ha dichiarato aperta la seduta. Ha avuto per primo la parola l'on. MARCHI che si è intrattenuto sui problemi dello spettacolo. Sono succeduti LO-CURCIO, REGNOTTI e BALDANZELLI che hanno trattato rispettivamente i problemi alberghiero, cinematografico e della propaganda radiofonica. GUGLIELMOTTI riferì quindi l'assoluta fedeltà e lo spirito combattivo del giornalismo fascista, in quest'ora di battaglia e s'intrattiene diffusamente sulle manifestazioni teatrali. Parlarono ancora TOSELLI, BERTAGNA, GIUNTA e MANCINI quindi il seguito della discussione a martedì 15 corr., riservando la parola al relatore e al Ministro della Stampa e Propaganda on. Alfieri. La seduta termina alle ore 19.15.

Arresto di sovversivi turchi

ISTANBUL, 14. Sette individui sono stati arrestati sotto l'accusa di propaganda comunista. Una perquisizione domiciliare ha condotto alla scoperta di stampati compromettenti.

Cronaca

Direzione - Redazione - Amministrazione UDINE: Via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FASCIO DI UDINE

Tesseramento Anno XV

Tutti gli iscritti al Fascio di Udine, rubricati con le lettere iniziali Q - R - S - T - U - V - Z, dovranno provvedere al rinnovo della tessera entro il 31 corrente mese.

Il nuovo Consiglio della "Dante Alighieri"

In questi giorni le superiori gerarchie hanno approvato la nuova costituzione del consiglio del comitato Udinese della "Dante Alighieri" che si rinnova sotto la presidenza di S. E. il barone Edo...

Opera Nazionale Balilla

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla comunica che anche quest'anno si terranno i corsi nazionali preparatori di educazione fisica per insegnanti residenti in Provincia...

La rivista imperiale

La rivista imperiale del 9 maggio a Roma LUNEDI' 17 Maggio XV all' "ODEON" di UDINE

Propaganda turistica per Lignano e Tarvisio

A cura dell'Ente provinciale per il Turismo sono stati stampati due indovinati cartelli, dedicati uno a Lignano e l'altro a Tarvisio.

Ordine di adunata

Tutti i marinaretti appartenenti alla 713 Legione "Friuli" sono comandati di partecipare alla adunata che avrà luogo oggi sabato alle ore 14.30 presso la Casa Balilla in perfetta divisa.

VII Convegno regionale antitubercolare

Domenica prossima 16 corrente alle ore 9.30 precise alla presenza delle autorità cittadine verrà inaugurato nella sala del Consiglio Provinciale di Treviso il VII Convegno Regionale organizzato dalla Sezione Veneta della Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi.

La seduta all'Accademia

Una lettura sul movimento sindacale in Friuli

L'Accademia ha tenuto l'altra sera l'annunciata seduta. Il Presidente cav. prof. Francesco Fattorelli ha ricordato la recente scomparsa di Spartaco Marati, che anni addietro era stato annoverato fra i soci della Accademia udinese.

Nei Sindacati dell'Industria

L'assemblea delle Cassa Malina

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica che per lunedì prossimo, 17 maggio, è indetta l'assemblea generale ordinaria annuale dei soci della Cassa Malina di malattia dei lavoratori dell'industria.

Corsi nazionali preparatori di educazione fisica

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla comunica che anche quest'anno si terranno i corsi nazionali preparatori di educazione fisica per insegnanti residenti in Provincia.

L'Istituto Nazionale Luca

L'Istituto Nazionale Luca presenta sugli schermi d'Italia: La rivista imperiale del 9 maggio a Roma

Pallacanestro

Si comunica che il I. Comitato Regionale O. B., invita una qualsiasi squadra per un incontro amichevole di pallacanestro da svolgersi in data da determinarsi di accordo con la squadra interessata.

Il convegno dei volontari a Firenze

Fissata definitivamente per i giorni 23 e 24 maggio la data del grande Convegno dei Volontari di Guerra a Firenze, la Presidenza Generale della Associazione ha diramato in questi giorni le ultime istruzioni che regolano lo svolgimento della significativa adunata.

Il villaggio di S. Domenico per i Caduti in A. C.

Tutti i dopolavoristi iscritti alla Sezione di "S. Domenico" sono comandati di trovarsi domani, domenica alle ore 7.30 presso la sede, per partecipare alla S. Messa, in suffragio dei Caduti in Africa Orientale, che sarà celebrata nella Cappella del villaggio stesso.

Accademia al Seminario in onore del Pontefice

Nel seminario arcivescovile si sta preparando una grandiosa accademia musicale-letteraria, in onore del S. Padre Pio XI.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

È passato poi a descrivere a grandi linee gli ulteriori sviluppi tanto del movimento sindacale rosso e bianchi fino al loro definitivo crollo quanto del sindacalismo fascista fino al suo attuale stato corporativistico. Egli ha chiuso, quindi, il suo dire, proclamando di caratterizzare ancora più nella sua relazione scritta, che vedrà fra poco la luce, il movimento interessante ed importante quanto mai, finora non ancora trattato dal punto di vista storico-scientifico.

Italia e Ungheria

La lezione del prof. Tassy all'Istituto di Cultura Fascista

Il prof. Francesco Tassy, docente ungherese all'Università di Trieste, parlando ieri sera all'Istituto di Cultura Fascista di Udine, ha parlato della situazione politica e culturale fra l'Italia e l'Ungheria e ha riferito ai primi contatti di una trippla ungherese con l'Italia, avvenuta ai tempi di Berengario. Dopo mezzo secolo, pieno di incursioni fatte per l'Europa, avviene un proficuo cambiamento nel tenore di vita del popolo ungherese che sotto i suoi principi, Geza e Stefano, si fa cristiano, e quando Stefano, re di ungheria, è stato incoronato, il principato ungherese, ova che all'Imperatore germanico o a quello di Bisanzio, ambidue potuti, si rivolge a Roma; e il Papa Silvestro II gli manda la corona regale (1001) che nel corso della storia diventa simbolo dell'unità nazionale.

Noi Sindacati del Commercio

Nella sede dell'Unione Provinciale fascista dei lavoratori del commercio si è riunito il direttorio del Sindacato Provinciale fascista da rinnovarsi, per la prima volta, per il 17 maggio, e gli amministratori, per la prima volta, per il 17 maggio, e gli amministratori, per la prima volta, per il 17 maggio.

Al fanti

Il Presidente della Sezione dei Fanti avverte i capi nucleo, capi settore e fanti che le iscrizioni e versamento quote, per il reddito di Torino, verranno chiuse definitivamente ed improrogabilmente a mezzogiorno di domani 16 corr.

La relazione della Federazione commercianti di vini

A cura della Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti di Vino e Prodotti Affini è stata stampata la relazione dell'attività svolta da detto Ente negli anni 1935-36 XIII-XIV.

La Fiera del vino si apre domani a Nimis

Domani, dunque, alle ore 10, si aprirà a Nimis la Fiera del vino, alla quale assisterà certo il più vivo successo data la bontà dei prodotti esposti. Gruppi in costume, cori, concerti musicali e ballate pubbliche completeranno la manifestazione.

Il corso postmilitare d'Artiglieria

Domani si svolgerà la 14. lezione del 3° Corso postmilitare d'Artiglieria. L'adunata avrà luogo in piazza Palmanova alle ore 8.30 precise.

Pontificale di Pentecoste

Domani, ricorrendo la solennità delle Pentecoste, S. E. l'Arcivescovo celebrerà in Duomo la Messa pontificale e terrà l'omelia della festa.

Lo Cesimo nel Tempio Ossario

Domani, ricorrendo la solennità delle Pentecoste, S. E. l'Arcivescovo celebrerà in Duomo la Messa pontificale e terrà l'omelia della festa.

La commemorazione della "Berum Novarum"

Domani, alle ore 20.15, il sac. dott. Guglielmo Biscutti, commemorando l'anniversario dell'Enciclica "Berum Novarum" parlerà sul tema: "Orientamenti sociali d'oggi".

Il villaggio di S. Domenico per i Caduti in A. C.

Tutti i dopolavoristi iscritti alla Sezione di "S. Domenico" sono comandati di trovarsi domani, domenica alle ore 7.30 presso la sede, per partecipare alla S. Messa, in suffragio dei Caduti in Africa Orientale, che sarà celebrata nella Cappella del villaggio stesso.

Accademia al Seminario in onore del Pontefice

Nel seminario arcivescovile si sta preparando una grandiosa accademia musicale-letteraria, in onore del S. Padre Pio XI.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

È passato poi a descrivere a grandi linee gli ulteriori sviluppi tanto del movimento sindacale rosso e bianchi fino al loro definitivo crollo quanto del sindacalismo fascista fino al suo attuale stato corporativistico.

Le gare ippiche di Corpo d'Armata

A domani l'epilogo in Piazza d'Armi

Si inizieranno stamane alle ore 8, le gare ippiche per ufficiali, sottufficiali e truppa del Corpo d'Armata in Piazza d'Armi. Le gare avranno il loro svolgimento nelle giornate d'oggi, sabato, e di domani domenica, con epilogo sull'ippodromo di Pianis, alle ore 15 di domani, presenti autorità, personalità e pubblico. Oggi avranno svolgimento le gare per la truppa e quella di presentazione ufficiali e sottufficiali.

Giocando col fratellino

Il piccolo Vittorio Tisino di anni 6 di Luigi da S. Daniele, giocando con il fratellino, fu da questi accidentalmente ferito all'occhio sinistro. Fu prontamente trasportato a Udine e quivi il sanitario di guardia dell'Ospedale Civile, riscontrò al bambino una ferita lacero-contusa congiuntivale non perforante. Guarirà in una settimana.

Teatro Puccini UDINE

Oggi Sabato 15 MAGGIO XV ALLE ORE 21

La Primaria Compagnia di Operette d'arte dal comico ENRICO DEZAN

La Primaria Compagnia di Operette d'arte dal comico ENRICO DEZAN rappresenterà:

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Ciò che opera in 3 atti di Franz Lenar nella specie, rinnovata, superba divertente esecuzione della Compagnia.

La donna perduta

Ultima rappresentazione Tre atti di PERI

La Fiera del vino si apre domani a Nimis

Domani, dunque, alle ore 10, si aprirà a Nimis la Fiera del vino, alla quale assisterà certo il più vivo successo data la bontà dei prodotti esposti.

Il festeggiamento di Pentecoste nella grotte di Postumia

Nell'intento di favorire l'opera del pubblico alle Grotte di Postumia in occasione della tradizionale grande festa pubblica che verrà tenuta, nell'interno di quei celebri sotterranei, nel pomeriggio di domenica, 16 maggio, festa di Pentecoste, le Ferrovie dello Stato, oltre ai treni speciali da Trieste e da Fiume, accorderanno il 50 per cento di riduzione sul prezzo del biglietto di andata e ritorno ai viaggiatori che, in gruppo di almeno 5 persone, partiranno con treni ordinari alla volta di Postumia Grotte da Stazioni poste nel raggio di 200 km. da detta stazione.

La commemorazione della "Berum Novarum"

Domani, alle ore 20.15, il sac. dott. Guglielmo Biscutti, commemorando l'anniversario dell'Enciclica "Berum Novarum" parlerà sul tema: "Orientamenti sociali d'oggi".

Il villaggio di S. Domenico per i Caduti in A. C.

Tutti i dopolavoristi iscritti alla Sezione di "S. Domenico" sono comandati di trovarsi domani, domenica alle ore 7.30 presso la sede, per partecipare alla S. Messa, in suffragio dei Caduti in Africa Orientale, che sarà celebrata nella Cappella del villaggio stesso.

Accademia al Seminario in onore del Pontefice

Nel seminario arcivescovile si sta preparando una grandiosa accademia musicale-letteraria, in onore del S. Padre Pio XI.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

È passato poi a descrivere a grandi linee gli ulteriori sviluppi tanto del movimento sindacale rosso e bianchi fino al loro definitivo crollo quanto del sindacalismo fascista fino al suo attuale stato corporativistico.

STATO CIVILE DI UDINE

14 Maggio 1937 XV

Nati: 2 di cui 1 di altro Comune

Morti: 3 di cui 2 di altri Comuni

Matrimoni: zero

Nate: Legittimi: Cainero Adolfo di Luigi, Nunziano Giuseppe di Valentino.

Morti: Scritti Catullo di Gioiello d'anni 24 autista - Gorza Luigi di Angelo di anni 8 scolaro - Molare Antonio fu Luigi d'anni 76 agricoltore.

Pubblicazioni di matrimonio: Pirano Filippo sottotenente maestro di scherma con Nazzi Giulia civile - Mattiussi Ferruccio commerciante con Cattarossi Elmira commessa.

Giocando col fratellino

Il piccolo Vittorio Tisino di anni 6 di Luigi da S. Daniele, giocando con il fratellino, fu da questi accidentalmente ferito all'occhio sinistro.

Teatro Puccini UDINE

Oggi Sabato 15 MAGGIO XV ALLE ORE 21

La Primaria Compagnia di Operette d'arte dal comico ENRICO DEZAN

La Primaria Compagnia di Operette d'arte dal comico ENRICO DEZAN rappresenterà:

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Ciò che opera in 3 atti di Franz Lenar nella specie, rinnovata, superba divertente esecuzione della Compagnia.

La donna perduta

Ultima rappresentazione Tre atti di PERI

La Fiera del vino si apre domani a Nimis

Domani, dunque, alle ore 10, si aprirà a Nimis la Fiera del vino, alla quale assisterà certo il più vivo successo data la bontà dei prodotti esposti.

Il festeggiamento di Pentecoste nella grotte di Postumia

Nell'intento di favorire l'opera del pubblico alle Grotte di Postumia in occasione della tradizionale grande festa pubblica che verrà tenuta, nell'interno di quei celebri sotterranei, nel pomeriggio di domenica, 16 maggio, festa di Pentecoste, le Ferrovie dello Stato, oltre ai treni speciali da Trieste e da Fiume, accorderanno il 50 per cento di riduzione sul prezzo del biglietto di andata e ritorno ai viaggiatori che, in gruppo di almeno 5 persone, partiranno con treni ordinari alla volta di Postumia Grotte da Stazioni poste nel raggio di 200 km. da detta stazione.

La commemorazione della "Berum Novarum"

Domani, alle ore 20.15, il sac. dott. Guglielmo Biscutti, commemorando l'anniversario dell'Enciclica "Berum Novarum" parlerà sul tema: "Orientamenti sociali d'oggi".

Il villaggio di S. Domenico per i Caduti in A. C.

Tutti i dopolavoristi iscritti alla Sezione di "S. Domenico" sono comandati di trovarsi domani, domenica alle ore 7.30 presso la sede, per partecipare alla S. Messa, in suffragio dei Caduti in Africa Orientale, che sarà celebrata nella Cappella del villaggio stesso.

Accademia al Seminario in onore del Pontefice

Nel seminario arcivescovile si sta preparando una grandiosa accademia musicale-letteraria, in onore del S. Padre Pio XI.

Fascisti: « Il Popolo del Friuli » è il vostro giornale

È passato poi a descrivere a grandi linee gli ulteriori sviluppi tanto del movimento sindacale rosso e bianchi fino al loro definitivo crollo quanto del sindacalismo fascista fino al suo attuale stato corporativistico.

Comunicato

Le Regie Fonti Demaniali di RECOARO (proprietà dello Stato) informano:

I consumatori dei prodotti RECOARO (Acqua Minerale Naturale Smerlate di Sisco d'Arancia e Limone all'Acqua di Recoaro) potranno ricevere una figurina premio Topolino, annessa alle bottiglie. Inoltre i possessori di cento figurine qualsiasi alla rinfusa, potranno scegliere una fra i quattro premi del gruppo speciale. A richiesta: gratis il nuovo Album figurine premio RECOARO presso L'agente GIUSEPPE RIDOMI Udine, via Mercata 6, Tel. N. 3.

SPETTACOLI

IL CONTE DI LUSSEMBURGO. Operetta in 3 atti di Franz Lenar, nella specie, rinnovata, superba divertente esecuzione della Primaria Compagnia di Operette diretta dal comico Enrico Dezan. - Ore 21.

LA CONQUISTA DEL WEST. Epiche gesta di Buffalo Bill. Imprese epiche, rivolte, imboscate, tradimenti, mischia, passione. Colosso Paramount di Cecil De Mille con Gary Cooper. - Ore 17.

LA DONNA PERDUTA. Ultima rappresentazione. Tre atti di PERI.

LA FIERA DEL VINO. Domani, dunque, alle ore 10, si aprirà a Nimis la Fiera del vino, alla quale assisterà certo il più vivo successo data la bontà dei prodotti esposti.

IL FESTEGGIAMENTO DI PENTECOSTE. Nell'intento di favorire l'opera del pubblico alle Grotte di Postumia in occasione della tradizionale grande festa pubblica che verrà tenuta, nell'interno di quei celebri sotterranei, nel pomeriggio di domenica, 16 maggio, festa di Pentecoste, le Ferrovie dello Stato, oltre ai treni speciali da Trieste e da Fiume, accorderanno il 50 per cento di riduzione sul prezzo del biglietto di andata e ritorno ai viaggiatori che, in gruppo di almeno 5 persone, partiranno con treni ordinari alla volta di Postumia Grotte da Stazioni poste nel raggio di 200 km. da detta stazione.

LA COMMEMORAZIONE DELLA "BERUM NOVARUM". Domani, alle ore 20.15, il sac. dott. Guglielmo Biscutti, commemorando l'anniversario dell'Enciclica "Berum Novarum" parlerà sul tema: "Orientamenti sociali d'oggi".

IL VILLAGGIO DI S. DOMENICO PER I CADUTI IN A. C. Tutti i dopolavoristi iscritti alla Sezione di "S. Domenico" sono comandati di trovarsi domani, domenica alle ore 7.30 presso la sede, per partecipare alla S. Messa, in suffragio dei Caduti in Africa Orientale, che sarà celebrata nella Cappella del villaggio stesso.

L'ACCADÉMIA AL SEMINARIO IN ONORE DEL PONTEFICE. Nel seminario arcivescovile si sta preparando una grandiosa accademia musicale-letteraria, in onore del S. Padre Pio XI.

FASCISTI: « IL POPOLO DEL FRIULI » È IL VOSTRO GIORNALE. È passato poi a descrivere a grandi linee gli ulteriori sviluppi tanto del movimento sindacale rosso e bianchi fino al loro definitivo crollo quanto del sindacalismo fascista fino al suo attuale stato corporativistico.

Oggi all'Impero Un'elettrizzante spettacolo

Una fantasmagorica visione di gioia e d'amore, al ritmo dell'armonia e della bellezza:



IL FILM DELL'AMORE LA DANZA DELLA GIOIA LA SCALA MUSICALE DELL'ALLEGRIA FILM DI GALA METRO GOLDWYN MAYER

COLLEGIO CONVITTO FEMMINILE S. PIETRO AL NATISONE (Udine)

R. Istituto Magistrale annesso Scuole Elementari - Musica - Preparazione esami Ammissione, idoneità, ecc. - Posizione salubre Si accettano convittici periodo esami Rette da L. 195 a 225 compreso bucato e guardaroba Per informazioni rivolgersi alla DIREZIONE

di Udine

Telefoni Direzione 3-15
Redazione e Amministrazione 3-30
Pubblicità 3-33

Un quarto d'ora in Stazione

Indubbiamente uno dei luoghi più caratteristici della città e la stazione ferroviaria. L'attento osservatore sbizzarrirsi a compiere un interessante studio sui vari aspetti che passano e scivolano rappresentativi di tutte le categorie sociali, dall'umero personaggio con tanto di busta sotto il braccio allo sciatore sbarazzato orgoglioso dei pattini che porta come una insegna di giovinezza, dal mantovano della magnifica signora in compagnia per un viaggio in treno a dei picciotti. E tutti, sono vestiti a festa.

C'è chi sosta in lunga attesa e chi arriva frettoloso saltando dai tram due minuti prima della partenza del treno; colui che si trova come a casa sua poiché ha in tasca il "Cubbonamento" o l'imbarazzato che ha l'aria del novizio in fatto di viaggi ferroviari e si trova un po' sperduto a navigare alla tabella degli orari come davanti a una tavola di logaritmi.

Ci sono, poi, certe ore serate o certe giornate festive, massime all'epoca dei treni popolari, nei quali il punto di maggiore attrazione è quello degli sportelli. Dal centro dello spazioso salone si può osservare una processione di fiori e una varietà di schiene e di natiche. Notevole è una fila di gente impacciata che accetta la sosta come un castigo. E tra le dita irrequiete, scovano e fogli di viaggio, un portamonete, un ombrello sotto il braccio o un pacchetto distributore che non si sa dove cacciare.

Soffermiamoci un po' presso una di queste, code, tipi e visi che incontriamo per strada o sui tram, più o meno obbluiti e contriti dal timore di perdere il treno o di non trovar posto. L'ora della partenza è la spada di Damocle; il 20, 27, 20 si ripete mentalmente, mentre l'occhio misura la lunghezza della fila dei viaggiatori o si leva all'angolo che corre il rullo del rivestimento, scandisce l'inesorabile susseguirsi dei minuti.

Se si potesse guardare la propria siepe ed assopirsi per questi cinque minuti di coda, che sembrano un secolo, a risvegliarsi davanti al bigliettario! C'è qualche sistema di innanzi l'attesa, cioè se stessi? Quel signore legge che conta e rinvia i compagni che gli stanno dietro, applica qui il sistema della umazione sonnifera. Ora è il qualcosmismo della fila. Poi il qualcosmismo. Accidenti quanti! Terzo biglietto e non l'ufficio informazioni. Già il tradito porta sfiora. A quest'ora, dovrai essere già timo. Ora se ne va. Indossiamo il cappotto, mono quattro, tre, due, e ecco il treno.

La signorina legge un romanzo e forse cerca di leggere; ad omette in avanti, leva lo sguardo all'orologio o allo sportello. Quell'ora non ha tempo di andare, occupata com'è di ballare il frugolo che fa le evoluzioni subbarra. Un'altra signora segue ridendo le manovre del fottello, rido, pensa al suo che ha lasciato casa o che va a riacquistare i posti, senza avvedersi, senza pensare anzi vivendo un caro ricordo si è trovata davanti al finestroni.

L'enigmista non riesce a trovare parola a tre lettere: « Fu d'Atene la seconda sposa ». Alquanto, amante, che era costui? Certo, un'ora tardi quel viaggiatore. Non sbriga mai! Al diavolo anche la casa d'Atene! Converte tentennando la verità: « Fu di Giorca la moglie ». Facilissimo: unome. L'enigmista, rimpugnatore, cerca con la punta del lapis il briciale. Maledizione: Giunone non sta (anche per la sua prestanza) tra cassette. La moglie di Giorca in tre lettere? Accidenti alle mae, amiche degli Dei!

Agli sportelli di una Banca, o alla posta o in altri uffici, indubbiamente la gente è più calma; qui invece tutti sentono il pungolo della fretta, tutti sembrano inebetiti e frizzati. Il bigliettario si indigna ad eminare il biglietto da cento che viene portato. « E' buono, sa, protesta la viaggiatrice. — Mi ha resa per una falsaria? L'ho appena ricevuto dal cassiere di una Banca. Tutte le banconote di dubbia autenticità sono state appena ritirate dal cassiere ».

Un viaggiatore vestito accuratamente e si tiene alle buone maniere. « E' lenta, per cortesia, si me favorisca un biglietto per... ». Un altro, sbruttato, esclama: « Pordenone, terza ». E altre battute s'incrociano: « Anata! Andata e ritorno? Quale classe? ». A un signore anziano il bigliettario domanda: « Terza? ». — « E l'altro, risentito: « Prima! Prima! ». — « Che al vadi in ce classe che al di, baste che si distrigiti? », commenta asciutto un tale dall'aria di affarista.

Finalmente dinanzi allo sportello dei biglietti per la linea di Trieste, o di Venezia, non c'è più che un viaggiatore. Ma ecco che non giungono di corsa altri due, tirando gli occhi e col faticoso, « credo di non fare a tempo ».

La guardasala in quella annunciata. Per Trieste si chiude! ». Di lì a cinque minuti le guide dinanzi allo sportello, sono deserte: solo la telaia, dai sottopassaggi, si ritaralanti. Numero di biglietti che si chiedono. Il capotrallo, la locomotiva fischia, il treno parte. Nei viaggiatori e sciamoni ogni segno di nervosismo. E le sorridenti, tranquille, si affacciano ai finestrini. Ecco laggiù, sulla città, l'Angelo del Castello, che come ad augurare buon

La prossima festa salesiana

Domenica 23 maggio le Opere di S. Giovanni Bosco celebreranno una solenne festa salesiana. Ecco il programma:
Mattino, ore 8: S. Messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo nella Chiesa della Purità; S. Comunione generale; Benedizione del vessillo degli ex allievi salesiani.
Ore 9:30: arrivo della Banda dell'Oratorio salesiano triestino; sfilata, saluto d'omaggio alle Autorità, deposizione di due corone d'alloro ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione. Ore 11: adunanza nella Sala dell'Azione Cattolica (via Treppo 3, (g. c.); programma: discussione, programma, discorso ufficiale del signor avv. Felice Masera, presidente della Federazione internazionale ex allievi di Don Bosco.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, presieduta da S. E. il Prefetto, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati
Amaro: Deposito eccedenza cassa presso agenzia Cassa di Risparmio di Tolmezzo. — Variazione bilancio.
Aria: Spesa per grandi manovre 1937.
S. Vito al Torre: Premi natalità e natalità a dipendenti. Tolmezzo: Indennità supplementare caroviventi ai dipendenti comunali di ruolo.
S. Vito al Torre: Contributo per costruzione Colonia idroterapica.
Meretto di Tomba: Nuovo regolamento organico.
Udine, Amministrazione Provinciale: Rimborso somma versata ad insegnanti al prof. Bortolotti, già Preside Istituto Tecnico di Udine.
Pulfero: Premio operosità allo applicato nel 1936.
Vito al Torre: Ricovero inabile Cedolin Domenico.
Roveredo: Pagamento somma rimasta dal fondo sussidi profughi del Piave.
Moggio Udinese: Supplemento di congrua ai Curati.
Pordenone: Indennità caroviventi ai dipendenti comunali nel 1937.
S. Vito al Torre: Casa Balilla.
S. Daniele: Convenzione con la Amministrazione Provinciale per posa tubi su strada provinciale.
Andreis: Liquidazione medicinali alla farmacia di Montereale Cellina.
Udine, Ospedale Civile: Istituzione posto secondo assistente di divisione oculistica.
S. Vito al Torre: Tagliamento. Assistenza famiglia Guigno Emilio.
Pordenone: Revisione tariffa diritti pesa pubblica.
Socchiele: Concessione gratuita n. 7 piante a Galante Caterina.
Tramonti di Sopra: Regolamento prestazione d'opera per la costruzione e manutenzione delle strade.

L'orario ferroviario per la stagione estiva
Col 22 corrente mese, andrà in vigore il nuovo orario ferroviario, cioè l'orario estivo. Questo anno, da una affrettata occhiata alla tabella oraria, si rilevano diverse, e talune notevoli, modificazioni.
Particolarmente sulla linea Gorizia-Trieste deve rilevare la istituzione di due coppie di diretti che collegano i tre importanti centri di Udine-Gorizia-Trieste in un'ora e 13 minuti. Treni più utilissimi perché destinati a servire Cormons, Gorizia, Sagrado, Redipuglia e Monfalcone.
Devesi aggiungere una nuova coppia di treni sulla linea Carnia-Villa Santina, e precisamente a mezzo mattino, treni comodissimi e che faciliteranno notevolmente l'afflusso dei forestieri in Carnia provenienti da fuori provincia.
Col 1° giugno poi sarà soppresso il servizio ferroviario Cervignano-Grado; detto servizio sarà mantenuto a mezzo di veloci torpedoni. Sulla linea di Venezia di notevole da segnalare è l'anticipazione di 20 minuti del treno mattutino e della protrazione della partenza del direttissimo dalle 19.3 alle 19.53.

Gite a Sella Nevea e alla Marmolada
Domani avrà effettuazione la sesta gita sciatoria a Sella Nevea, organizzata dalla Società Escursionisti Friulani, del Dopolavoro, con partenza da Udine alle ore 5 e ritorno alle ore 20. Per domenica 23 la S. E. F. organizza una gita alla Marmolada con partenza da Udine sabato 22 alle ore 14, arrivo a Sottogonda alle ore 18, Rifugio Fedala ore 20; cena e pernottamento, Domenica 23, ore 5.30 sveglia e colazione. Ore 6 e mezza partenza; ore 9 arrivo in vetta; discesa libera; ore 16.30 partenza da Rifugio Fedala; ore 17.30 arrivo a Belluno, cena facoltativa; ore 20.30 partenza da Belluno; ore 23 arrivo a Udine.
Quota di viaggio, cena, pernottamento e colazione lire 70 per i soci e lire 75 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono fino a giovedì 20.

Garcia di bocce
Domenica 16 corrente sui campi di gioco della Bocciofila di via Buttrio, si svolgerà una gara a coppie fra dopolavoristi, che avrà inizio alle ore 14 precise. E' obbligatoria la presentazione della tessera O. N. D. anno XV.

Una serie di furti di biciclette
La sera del 10 marzo scorso, Angelo Piovesan di Luigi da Polacco di Zoppola, ospitata nella propria stanza Marcello Bortolin di Giovanni di anni 29 da Porcia, il quale gli aveva chiesto asilo per una notte. Quale atto di riconoscenza per la ospitalità ricevuta, il Bortolin prima di andarsene di buon mattino, derubava il Piovesan di 17 lire che teneva nel taschino del panciuto. In seguito alle ricerche del carabiniere il Bortolin — risultato autore di vari furti di biciclette — veniva arrestato a Portogruaro. Ieri il Tribunale lo condannava per furto continuato, a dieci mesi di reclusione e lire 1000 di multa.
(Dif. avv. Tessitori).

Furto di tabacchi a Nimis
La notte dal 7 all'8 gennaio scorso, la tabaccheria di Giovanni Gervasi a Nimis, fu visitata dai ladri, i quali come traccia del loro passaggio fecero sparire tabacchi in sorte per 1800 lire. Autori del furto sono stati ritenuti Renato Di Gallo di Vittorio di anni 27 da Moggio Udinese e Cesare Turale di anni 24 da Nimis, i quali avrebbero venduto la refurtiva a Romano Del Giudice di Giovanni di anni 33 da Bassiliano e Maria Ramoto fu Giovanni di anni 49 da Bressa di Camporomido. Comparsi ieri tutti e quattro in giudizio il Del Giudice è stato condannato per ricettazione a sei mesi di reclusione e lire 600 di multa, il Di Gallo, pure per ricettazione, a 10 mesi di reclusione e lire 1000 di multa col condono e non menzione a favore del primo; la Ramoto è stata assolta per amnistia nel mentre nei confronti del Turale è stato ordinato lo stralcio del processo ed il rinvio a nuovo ruolo.
(Dif. avv. Sartoretti; avv. Tessitori; avv. Mini; avv. Garzi).

In Pretura
Udienza del 14 maggio 1937 XV. — Giudice: Prefetto dott. Mucci; P.M. avv. Bitto Bon; Cancelliere: avv. Albanese.
La botte del vino guasto. Il proprietario del caffè « Al fagiolo » in via Zanon, aveva messo nel cortile suo dietro l'esercizio, una botte contenente circa tre ettolitri e mezzo di vino guasto; la tenne in attesa di liquidare la vertenza sorta con il venditore. La mattina del 19 febbraio la botte non c'era più; più tardi è stato accertato che la botte era andata a finire in casa di Giuseppe Lodolo fu Angelo di anni 44 dimorante in via Poscolle, il quale aveva dato incarico a Francesco di anni 57 fu Antonio di anni 58, dimorante in piazzale P. Giacomo di venderla. Questi ultimi sono comparsi ieri in Pretura per rispondere: il primo di furto semplice, il secondo di ricettazione. Il Lodolo è stato assolto per amnistia ed il Moro è stato punito con 100 lire di ammenda.

C'è o non c'è la truffa?
Pietro Canciani fu Emanuele di anni 39 di Udine, dimorante in via di Mezzo, nell'ottobre 1935, avrebbe determinato l'agente di assicurazioni Arturo Maruzzi di anni 43 ad intramettersi presso il sig. Mario Marchetti della ditta Tudelli, per far gli credere che egli, Canciani, vendeva ad una terza persona, una macchina da scrivere portatile del valore di lire 1100, macchina che egli invece ha destinato a proprio profitto. Il Canciani non è comparso in Pretura; in seguito alle istanze processuali è stato assolto per insufficienza di prove.

Funzione religiosa inferrotta da una serie di sterneruti
La sera del 12 febbraio scorso, il parroco di Belvair stava svolgendo la funzione serale di chiusura; il tempio era gremito di fedeli. Ad un tratto una serie di sterneruti, dilaganti fra tutti i presenti, ha costretto il sacerdote ad interrompere la funzione consigliando i fedeli a ritirarsi. Le indagini svolte in seguito, hanno appurato che autore dello scherzo, veramente di pessimo gusto era stato il giovane Valentino Scobbinio fu Luigi di anni 21 dimorante in via Barigaria, il quale allora non aveva fatto che soffiare tutto intorno della « sterntina », una polverina bianca che aveva in una scatoletta. Ieri dinanzi al Giudice, il giovanotto ha cercato di giustificarsi: il suo gesto, considerato reato contro le funzioni religiose; ma è stato ritenuto colpevole e condannato a 3 mesi di reclusione col doppio beneficio di legge.

Non luttato, ma falgemano!
Luigi Porta di Giuseppe di anni 33 da Sammarinchi di Pozzolo, era stato condannato — quale ritenuto responsabile delle contravvenzioni sulla gestione della latteria, sulla tenuta degli animali latteri e dei recipienti adibiti all'uso del latte

CRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale

Udienza del 14 maggio 1937 XV. — Presidente: avv. dott. Rusin; Giudice: avv. dott. Valussi e avv. dott. Zumin. — Cancelliere: Musella.
Rubava per... here
Antonio Zaina fu Basilio di anni 49 da Pasiano di Pordenone, è imputato di aver rubato una discreta quantità di vino, asportandola in più volte dalla cantina della amministrazione Murgurgo, ove si introduceva dopo aver rotto la sbarra di una finestra. Lo Zaina è confessivo; piaciuto soltanto di aver rubato una bottiglia di vino per volta e complessivamente una ventina di bottiglie. Egli conferma di essere stato sorpreso il 29 marzo scorso mentre usciva dalla cantina. Si busca 5 mesi di reclusione e lire 500 di multa con la condanna per 5 anni.
(Dif. avv. Sartoretti).

Una serie di furti di biciclette
La sera del 10 marzo scorso, Angelo Piovesan di Luigi da Polacco di Zoppola, ospitata nella propria stanza Marcello Bortolin di Giovanni di anni 29 da Porcia, il quale gli aveva chiesto asilo per una notte. Quale atto di... riconoscenza per la ospitalità ricevuta, il Bortolin prima di andarsene di buon mattino, derubava il Piovesan di 17 lire che teneva nel taschino del panciuto. In seguito alle ricerche del carabiniere il Bortolin — risultato autore di vari furti di biciclette — veniva arrestato a Portogruaro. Ieri il Tribunale lo condannava per furto continuato, a dieci mesi di reclusione e lire 1000 di multa.
(Dif. avv. Tessitori).

Furto di tabacchi a Nimis
La notte dal 7 all'8 gennaio scorso, la tabaccheria di Giovanni Gervasi a Nimis, fu visitata dai ladri, i quali come traccia del loro passaggio fecero sparire tabacchi in sorte per 1800 lire. Autori del furto sono stati ritenuti Renato Di Gallo di Vittorio di anni 27 da Moggio Udinese e Cesare Turale di anni 24 da Nimis, i quali avrebbero venduto la refurtiva a Romano Del Giudice di Giovanni di anni 33 da Bassiliano e Maria Ramoto fu Giovanni di anni 49 da Bressa di Camporomido. Comparsi ieri tutti e quattro in giudizio il Del Giudice è stato condannato per ricettazione a sei mesi di reclusione e lire 600 di multa, il Di Gallo, pure per ricettazione, a 10 mesi di reclusione e lire 1000 di multa col condono e non menzione a favore del primo; la Ramoto è stata assolta per amnistia nel mentre nei confronti del Turale è stato ordinato lo stralcio del processo ed il rinvio a nuovo ruolo.
(Dif. avv. Sartoretti; avv. Tessitori; avv. Mini; avv. Garzi).

In Pretura
Udienza del 14 maggio 1937 XV. — Giudice: Prefetto dott. Mucci; P.M. avv. Bitto Bon; Cancelliere: avv. Albanese.
La botte del vino guasto. Il proprietario del caffè « Al fagiolo » in via Zanon, aveva messo nel cortile suo dietro l'esercizio, una botte contenente circa tre ettolitri e mezzo di vino guasto; la tenne in attesa di liquidare la vertenza sorta con il venditore. La mattina del 19 febbraio la botte non c'era più; più tardi è stato accertato che la botte era andata a finire in casa di Giuseppe Lodolo fu Angelo di anni 44 dimorante in via Poscolle, il quale aveva dato incarico a Francesco di anni 57 fu Antonio di anni 58, dimorante in piazzale P. Giacomo di venderla. Questi ultimi sono comparsi ieri in Pretura per rispondere: il primo di furto semplice, il secondo di ricettazione. Il Lodolo è stato assolto per amnistia ed il Moro è stato punito con 100 lire di ammenda.

C'è o non c'è la truffa?
Pietro Canciani fu Emanuele di anni 39 di Udine, dimorante in via di Mezzo, nell'ottobre 1935, avrebbe determinato l'agente di assicurazioni Arturo Maruzzi di anni 43 ad intramettersi presso il sig. Mario Marchetti della ditta Tudelli, per far gli credere che egli, Canciani, vendeva ad una terza persona, una macchina da scrivere portatile del valore di lire 1100, macchina che egli invece ha destinato a proprio profitto. Il Canciani non è comparso in Pretura; in seguito alle istanze processuali è stato assolto per insufficienza di prove.

Funzione religiosa inferrotta da una serie di sterneruti
La sera del 12 febbraio scorso, il parroco di Belvair stava svolgendo la funzione serale di chiusura; il tempio era gremito di fedeli. Ad un tratto una serie di sterneruti, dilaganti fra tutti i presenti, ha costretto il sacerdote ad interrompere la funzione consigliando i fedeli a ritirarsi. Le indagini svolte in seguito, hanno appurato che autore dello scherzo, veramente di pessimo gusto era stato il giovane Valentino Scobbinio fu Luigi di anni 21 dimorante in via Barigaria, il quale allora non aveva fatto che soffiare tutto intorno della « sterntina », una polverina bianca che aveva in una scatoletta. Ieri dinanzi al Giudice, il giovanotto ha cercato di giustificarsi: il suo gesto, considerato reato contro le funzioni religiose; ma è stato ritenuto colpevole e condannato a 3 mesi di reclusione col doppio beneficio di legge.

Non luttato, ma falgemano!
Luigi Porta di Giuseppe di anni 33 da Sammarinchi di Pozzolo, era stato condannato — quale ritenuto responsabile delle contravvenzioni sulla gestione della latteria, sulla tenuta degli animali latteri e dei recipienti adibiti all'uso del latte

ERNIA

NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO CINTO
Tornante inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'ingua faciliandone spesso lo strazamento. Ingrandimento e lo scossa la base.
Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più soffocati da Ernia, provate la nuova invenzione della Casa del...

Doti. L. BARRERE e Dott. P. PIERI
SUPER-NEO BARRERE
Senza compressori - Senza molle
Lo specialista riceve personalmente a:
CASA - presso FARMACIA COLUTTA - Piazza Garibaldi - Giovedì 20 Maggio
Richiedere catalogo N. 6 (invio gratuito); Barere Dr. Pieri - C. Venezia, 63 Milano.

6-59 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità - Via Prefettura N. 5 - Udine.

Appartamenti completamente arredati

Soggiorno al mare il più economico per famiglie. Indirizzare: Cav. PAOLINI - LIGNANO

Riparate la vostra radio nell'officina della Ditta
DE PUPPI
in Via Mercatovecchio, a prezzi vantaggiosissimi. Telefonare al N. 936.

PERMANENTE (senza fili)
S. PERFEZIONE 3 parole
S. SICUREZZA 3 fatti
F. FACILITÀ

Casa della Permanente (D. Michele) UDINE via Poscolle 52

RADIOMARELLI

Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni
Ing. A. MAGINI - UDINE, V. Vitt. Veneto 44 - Tel. 6-83

Carrozze per bambini

le migliori marche ai migliori prezzi.
Bocce e Seggioloni per bambini.
Mobbilietti bars Stile antico e moderno.
Tavolini da the a rotelle.
Tavoli da bridge pieghevoli.
Sedie a sdraio di ogni tipo.
Ombrelloni da spiaggia e giardino.
Ghiacciaie Metal interamente in metallo.
Ghiacciaie Siberia le migliori per qualità e prezzo.
Poltrone originali Frau

Tutto in vasto assortimento ai Grandi Magazzini della VITRUM di M. MARTINI

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
I. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

70 Quintali Cartoline assortite

vendonsi (intera partita) a L. 250 il quintale
Ditta Luigi Mantelli, Via Cavour 5, Udine

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

il complemento indispensabile della cucina **NOVA** moderna la migliore ghiacciaia per famiglia elegante - solida - economica perfetta conservazione delle vivande, minima consumo di ghiaccio, modelli e grandezze per ogni esigenza.
FERRAMENTA FRIULANA - UDINE
VIA NAZARIO SAURO, 6
Mostra permanente a piedi per cucina Piazza XX Settembre
VISIBILE ANCHE DI SERA E GIORNI FESTIVI

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 6

Vita e interessi

Fervido ritmo di attività dei Fasci Giovanili di Combattimento

Oltre alle manifestazioni già svoltesi, tra le quali ricordiamo la corsa podistica - la corsa ciclistica di Buttrio, l'incontro interfederale di Rugby con Gorizia, le eliminatorie locali del Gran Premio dei Giovani alle quali hanno partecipato diverse centinaia di giovanissimi, le gare mandamentali di Pordenone, incontri di pallacanestro in vari Fasci, la gara interfederale di calcio con Trieste, il «Trofeo Udine» gara atletico-militare alla quale hanno partecipato i comandi federali di Rovigo, Gorizia e Udine, la corsa ciclistica «Coppa Morgantini» del III Gruppo Rionale, le gare di pentathlon di Trieste, gare locali di calcio in molti Fasci, durante il mese di maggio saranno effettuate numerose gare e selezioni sportive tra le quali ricorderemo:

16 maggio: a Udine. - Campo polisportivo Moretti: Selezione provinciale del Gran Premio dei Giovani alla quale parteciperanno i primi 6 classificati in ogni gara locale. Dalle adesioni sinora pervenute al Comando Federale la manifestazione provinciale si svolgerà con la partecipazione di oltre 300 atleti, molti dei quali appartenenti a classi giovanissime 1930, 1931 e sui quali il Friuli potrà contare per difendere i propri colori nelle competizioni future.

16 maggio: a Udine. - Campionato ciclistico provinciale su strada: km. 100.

16 maggio: a Tolmezzo. Tarcento e Pontebba, gare mandamentali di atletica leggera per i Fasci Fascisti ai quali parteciperanno gli organizzatori delle rispettive zone del P.N.F.

23 maggio: a Spretiano (Treviso) incontro interfederale di rugby con la squadra federale trevigiana.

23 maggio: a Gemona, gara mandamentale di atletica leggera per i Fasci di Eula, Gemona, Trasaghis, Osoppo, Bortolan, Venzone, Artagna.

23 maggio: a Udine, campo polisportivo Moretti, incontro di rugby con la squadra del Comando Federale di Treviso - incontro di calcio con la squadra del Comando Federale di Trieste. - Di particolare interesse sarà l'incontro di calcio dato che la squadra avversaria è costituita con elementi noti nell'ambiente calcistico nazionale.

24 maggio: manifestazioni sportive locali in tutti i Fasci. Di particolare risalto sono degne le gare mandamentali di atletica leggera organizzate dai Fasci Giovanili di Pordenone, Sacile, Cividale e Spilimbergo, le quali richiameranno certamente molti concorrenti.

28, 29, 30 maggio: partecipazione della squadra federale di ginnastica ai campionati nazionali.

30 maggio: a Pordenone, gara di atletica leggera per i Fasci Giovanili della destra Tagliamento.

29 maggio: a Latisana, gare mandamentali di atletica leggera del Comando Federale di Pordenone.

30 maggio: a Udine, selezione di atletica leggera per i Fasci Giovanili dei Gruppi Rionali e dei Fasci Giovanili della I e II Zona.

Si svolgeranno in oltre in diversi Fasci incontri locali di pallacanestro e calcio.

L'attività sportiva del mese di maggio fa parte del vasto programma tracciato dal Comando Federale che con il programma della rivista «Rivista» militare sportiva costituisce la base della preparazione fisica del giovane fascista. Preparazione estesa a tutta la massa ma curata in modo particolare per i giovani che presentano attitudini per un determinato genere di sport.

Attività militare. Terminati i corsi premilitari ed i corsi di specializzazione in attività dei Fasci Giovanili nel pomeriggio del sabato è ora completamente rivolta alla preparazione fisica dei giovani mediante la attività premilitare atletica sportiva che mira a sviluppare intensamente e progressivamente tutte quelle forme sportive che giungono alla normale educazione fisica, servono a preparare il corpo più robustamente la gioventù alle due necessità fisico-psicologiche della guerra moderna.

Per lo svolgimento di detta attività il comando federale ha tracciato un programma progressivo di istruzione che nel mese di maggio si baserà principalmente sulla atletica e preatletica, corse piano, salti, ginnastica a carattere militare esercitazioni di marcia.

L'esercitazione di marcia oltre che scopo addestrativo avrà lo scopo di stringere vieppiù i legami di cameratismo con un Fascio viciniero, dato che essa si svolgerà su un percorso di circa 15 km. ed avrà appunto come meta un Fascio giovanile.

Al Fascio della Carnia è stata riservata la marcia in montagna dato il ricicamento prevalentemente alpino in tutta la zona.

Oltre alla atletica ed alla preatletica il programma ha stabilito nel programma III e IV lezione quali sport di rendimento salto a pesce, canoa, canottaggio, salti che educano i giovani all'audacia ed allo sprezzo del pericolo.

Ogni lezione è una logica successione di esercizi rispondenti ai fini voluti ed al criterio di allenamento progressivo.

L'attività premilitare atletica sportiva è nettamente orientata verso le finalità della «vita militare di campagna», facendo presente che gli organizzatori dei giovani non devono essere sforzati, ma gradatamente educati in modo che abbiano il tempo necessario per modificare nella struttura e nella funzione.

Esso parte da un minimo per giungere ad un massimo, sia nella intensità delle lezioni che nelle singole lezioni.

La guerra, la chiaramente confermano la importanza e la necessità

de'll'addestramento atletico sportivo, dimostrando che le sole conoscenze professionali a ben poco valgono se non sono sorrette da un forte vigore del corpo; che il benessere fisico è il fattore che contribuisce maggiormente a dare agli uomini serenità di spirito, equilibrio morale, coraggio ed energia a ben operare.

Il Trofeo Udine d'apertutto il giorno 9 maggio con la partecipazione dei Comandi federali di Udine, Rovigo e Gorizia ha dimostrato come la preparazione militare unita a quella atletica completa la preparazione fisica del giovane quale futuro soldato.

Tra le manifestazioni particolari che si svolgeranno nel mese di maggio e che sono degne di segnalazione ricordiamo:

Esercitazioni di tiro con armi automatiche. Ogni sabato ed ogni domenica nel greto del Tagliamento a cura del Fascio Giovanile di Spilimbergo si svolgono le esercitazioni di tiro con le armi automatiche (fucile mitragliatore o mitragliatrice Fiat Mod. 1914) alle quali parteciperanno le squadre di G.G. FF. che prenderanno parte ai campionati nazionali di Roma.

Esercitazioni con il cannone 65,17. A Udine presso il 2. Reggimento Fanteria e a Cividale presso il 56. Regg. Fanteria due squadre di G.G. FF. costituite complessivamente da 15 e 20 uomini si stanno esercitando con il pezzo 65/17 tre volte alla settimana. Da queste squadre saranno scelti gli elementi che formeranno il reparto di artiglieri che parteciperanno al saggio nazionale premilitare in rappresentanza del Comando Federale di Udine.

Esercitazioni di tiro per i premilitari specializzati. Nei giorni 16, 23 e 30 maggio a Udine, Osoppo, Cividale, Gemona, S. Pietro al Natissone, Maniago, Spilimbergo, Codroipo, S. Vito al Tagliamento, Pontebba, Tarcento, Tolmezzo, presso i poligoni di tiro avranno inizio le lezioni di tiro per i giovani che hanno frequentato i corsi di specializzazione.

A dette esercitazioni vi parteciperanno oltre 1.500 giovani che effettueranno il tiro al bersaglio n. 1 nelle posizioni a terra 50 e 100 metri, e in ginocchio a 100 metri. Pure nel mese di maggio, e parte nel mese di giugno, si effettueranno le lezioni di tiro ridotto nelle seguenti località: Aviano, Cervignano, Comignans, Latisana, Palmanova, Pordenone, Ruda, Sacile, S. Daniele, San Giorgio Nogarò, Tramonti di Sotto.

Selezioni locali di tiro a cagno. Il giorno 30 maggio a Gemona, Spilimbergo, Pontebba e Tarcento avranno inizio le gare locali di tiro a segno alle quali parteciperanno squadre costituite da 10 G.G. FF.

I primi cinque giovani classificati nella gara locale parteciperanno al campionato provinciale che avrà luogo a Udine il giorno 4 luglio. Il programma delle gare comprende: categoria I, tiro di esattezza con fucile modello '91 alla distanza di metri 200, posizione a terra; categoria II, stessa arma e posizione della categoria I, ma con la differenza che il bersaglio sarà costituito da 3 sfigone di cm. 40 di larghezza per 45 di altezza raffigurante un uomo nella posizione a terra posta alla distanza di 50 cm. l'una dall'altra, che rimangono in vista 30".

Plotoni tipo e squadre tipo. Il Comando Federale ha dato in dotazione ai Fasci di Udine, Pordenone, Tarcento, Tolmezzo, Spilimbergo, Codroipo, Latisana, S. Vito al Tagliamento, Gemona, Tolmezzo, Cervignano, Lestizza, Martignacco, dei fucili modello '91 che servono per l'addestramento d'arma dei giovani che costituiscono i plotoni o le squadre cosiddette «tipo».

Scopo di questi reparti speciali è quello di addestrare i giovani al combattimento e a semplici esercitazioni tattiche limitate alla squadra. Le esercitazioni che per ora si limitano all'istruzione individuale, istruzione di reparto, e istruzione ginnico sportiva vengono svolte secondo il programma del Comando Federale. L'addestramento al combattimento si individualizza, di squadra e di plotone sarà attuato allorché sarà ultimata l'istruzione formale. Detti reparti oltre all'addestramento con il fucile mitragliatore e la mitragliatrice pesante mod. '14.

Reparto preaeronautico. Il reparto preaeronautico costituito con i giovani fascisti che hanno conseguito, o che aspirano di conseguire, il brevetto di pilota senza motore e con i giovani del corso motoristi della Scuola Industriale «G. da Udine» svolge ogni domenica mattina la propria attività premilitare. Che comprende oltre quella atletico-sportiva anche la istruzione preaeronautica.

Corso motoristi preaeronautici. Detto corso istituito presso la Regia Scuola Industriale «G. da Udine» è frequentato in atto da 35 allievi appartenenti alle classi 1917 e 1918. I giovani motoristi che saranno arruolati nella Regia Aeronautica compiono la loro istruzione stabilita dai programmi dell'Ispezione aerea e posti militari della Nazionale presso le officine della nostra scuola industriale che è una delle più attrezzate d'Italia. Le lezioni settimanali d'istruzione sono ben 18. I giovani motoristi e i giovani dell'attività preaeronautica per app

profondire la loro conoscenza effettueranno durante il mese corrente una visita alla scuola di volo senza motore prima e quindi all'Aeroporto di Camporotondo.

Corso premilitare di Marano Lagunare. Il corso premilitare di Marano Lagunare che in atto si limita a 13 giovani fascisti, dato l'arruolamento dei giovani della classe 1916, con il 24 maggio inizierà la propria attività anche con i giovani della classe 1919.

Corsi divulgativi R. T. I corsi R. T. che nel decorso anno premilitare hanno dato complessivamente 99 allievi idonei su novanta iscritti dal Comando Generale del P.N.F. G. C. nel mese di maggio inizieranno corsi divulgativi che accoglieranno complessivamente 400 giovani appartenenti alle classi 1917 e 1918.

I corsi di S. Vito, Gemona, Maniago, Pordenone, Udine, Cividale già istituiti nell'anno XIV saranno completati dalle scuole ausiliarie di Fagnano, Moggi Udinese e Treppo Grande.

I corsi divulgativi di corsi radiotelegrafisti hanno non solamente lo scopo di avviare alla specialità i giovani delle classi sopradette ma bensì anche quello di approfondire la cultura generale dei giovani stessi mediante corsi di fisica elementare, visita a stabilimenti e centrali elettriche nonché a impianti radio e a stazioni radiotelegrafiche.

Gare di marcia in montagna. Il giorno 23 maggio organizzato dal P.N.F. di Pordenone avrà svolgimento il campionato di marcia in montagna a carattere intermandamentale per squadre di 5 giovani scelti (4 giovani e un graduato) su percorso avente un dislivello di circa 600 metri. Questa gara che è in programma della stagione troverà in competizione le squadre del «montebello» della Val Calca della Val del Bui e della Val Degano.

Recluti civili. Per ordine del Comando Federale avranno luogo i seguenti raduni generali di giovani fascisti: 23 maggio: a Gemona presso la sede del Fascio raduno dei reparti dei Fasci Giovanili di Gemona, Bortolan, Eula, Trasaghis, Venzone, Artagna, Osoppo.

24 maggio: a Udine, in occasione della XII Leva fascista, raduno dei reparti dei G.G. C. di Udine, Gruppi Rionali, Reana, Bracon, Moruzzo, Martignacco, Pasian di Prato, Camporotondo, Pozzuolo, Lestizza, Mortegliano, Pavia di Uliveto, Buttrio, Remanzacco, Pordenone, Buttrio.

30 maggio: Pordenone raduno dei Fasci di Pordenone, Pasian di Pordenone, Azzano Decimo, Fiume Veneto, Zoppola Cordenons, S. Quirico, Roveredo in Piano, Fontanafredda, Porcia, Tezzeo.

Rapporti Ufficiali e Fiduicari sportivi. 23 maggio: a Gemona rapporto ufficiale ai fiduciari sportivi della zona del P.N.F.

30 maggio: Pordenone rapporto ufficiale ai fiduciari sportivi della zona P. N. F.

Leva fascista. Con la XII Leva fascista che avrà luogo il giorno 24 maggio, secondo le disposizioni diramate dal Direttorio Nazionale, passeranno al Partito 2.500 giovani della classe 1914.

Attività Culturale. Il Comando Federale per la preparazione culturale dei giovani fascisti ha costituito l'Ufficio Cultura al quale fanno capo: l'Ufficio Stampa e Propaganda, la sezione musicale, la sezione artistica, la sezione sanitaria e la sezione per la preparazione professionale ed artigianale.

Lo scopo dell'ufficio istituito dal Comando Federale è quello di curare l'educazione spirituale e politica del giovane che è complemento di quella fisica e che è necessaria per la formazione del pensiero e della coscienza fascista.

L'ufficio stampa e propaganda costituito presso ogni Fascio giovanile avrà lo scopo di propagandare a mezzo da «Il Popolo del Friuli», organo ufficiale del Partito, tutte le attività e iniziative che interessano l'organizzazione in ogni campo e curerà la preparazione culturale dei giovani secondo le direttive del Comando Federale.

Nel mese di maggio saranno tenute ai giovani fascisti in tutti i Fasci delle provincie le seguenti conversazioni:

Prima quindicina di maggio: «Interventismo e dichiarazione di guerra» (1914-1918) nella quale sarà messo in risalto l'opera patriottica svolta da Mussolini, Corridoni, Molteni e l'annuncio di guerra, preceduto la dichiarazione di guerra.

Seconda quindicina di maggio: «Dalla dichiarazione di guerra a Vittorio Veneto» (1915-1918).

Le conferenze saranno tenute nelle ore serali presso le sedi dei G.G. C. da persone designate dai Segretari dei Fasci.

Notiziario del Comando Generale del P.N.F. G. C. Prima di ogni istruzione o adunata i Comandanti dei G.G. C. leggono ai giovani il notiziario del Comando Generale dei Fasci Giovanili.

Detto notiziario contiene, seguiti da breve commento, tutti gli avvenimenti più salienti della nazione e del campo internazionale. Essi nella loro semplicità e per lo scopo che sono fatti mettono al gar-

rente i giovani di tutte quelle importanti notizie che potrebbero conoscere solamente attraverso alla stampa. Cosa molto difficile nei piccoli centri di montagna.

Il notiziario è ottimo per far «ricordare» ai giovani e perché possano «prepararsi».

L'eliminatoria provinciale del Gran Premio dei Giovani. Domani domenica al Campo Moretti si svolgerà l'annunciata finale provinciale del Gran Premio dei Giovani, la più grande manifestazione di atletica delle giovani generazioni, la cui organizzazione è da anni affidata ai Fasci Giovanili. Quasi tutti i Fasci della Provincia hanno già disputato le selezioni locali e domani i migliori si contenderanno il titolo ed il diritto di partecipare alle gare di zona. Funzioneranno i giudici di gara della «Fidati».

Bella affermazione dell'Opera Balilla. Nei giorni 6 e 9 maggio si sono svolti a Udine gli agonali riservati agli organizzati dell'Opera Balilla della provincia di Udine per l'anno XV.

I nostri concorrenti si sono fatti veramente onore riuscendo ad ottenere il secondo posto nella classifica generale fra tutti i comitati della provincia. Ecco i risultati singolarmente: visita a stabilimenti e centrali elettriche nonché a impianti radio e a stazioni radiotelegrafiche.

Esecuzione musicale - Avanguardisti: 2. Origo Camillo; Giovinetti: 4. a pari merito Derville Udetto.

Recitazione - Avanguardisti: 4. Rinaldo Preti; Balilla 4. a pari merito Pomponio Nicola.

Agonali eprvivi Balilla. Corsa veloce: 1. Rizzo Rolando, 2. Casagrande Athos.

Salto in alto: 1. Boscarol Bruno, 2. Casagrande Athos.

Salto in lungo: 2. Rizzi Rolando; 3. Casagrande Alberto.

Agonali sportivi Avanguardisti. Corsa veloce con ostacoli: 2. Castelluzzo Ruggero.

Corsa veloce: 1. a pari merito Selva Daniele.

Getto del peso: 1. Pilot Mario.

Lancio del disco (14-16): 4. Beltramo Giovanni.

Lancio del disco (16-18): 1. Poletto Evelino.

Salto triplo: 4. Priviero Flavio.

Salto in alto: 3. Pollini Mario.

Salto in lungo: 1. Polon Giuseppe.

Salto in lungo (16-18): 1. Selva Daniele.

Agonali sportivi Giovani Italiane. Tiro con l'arco: 2. Tesolin Carolina a pari merito.

Esercizio collettivo per manipoli: Giovani Italiane di Pordenone 2.e.

Conferenza al Fascio femminile. La segreteria del Fascio femminile la comunica che oggi sabato alle 17. nella sede del Fascio alla Casa «el Littorio» sarà tenuta una conferenza dalla camerata signa Tassera De Iolannini per celebrare l'annuale della fondazione dell'Impero.

Sono invitate a presenziarvi le donne, le giovani fasciste e le massime rurali.

Nella B. Guardia di Finanza. In sostituzione del maresciallo Giacomo Giardino che si è trasferito a Treviso ed al quale inviamo un augurale saluto, è giunto tra noi il maresciallo capo, Salvatore Li Centro al quale porgiamo un cordiale benvenuto.

Per la Pesca di beneficenza. Continua e si intensifica in questi ultimi giorni la raccolta dei doni per la Pesca di beneficenza indetta dall'O.B. e dalla Sezione Mutuisti. Coloro che avessero preparto doni sono pregati di farli gentilmente recapitare alla Casa del Balilla o di avvertire il Comitato con un biglietto, che verrà provveduto al ritiro.

La Pesca che verrà, com'è noto, tenuta nell'ultima settimana del corrente mese, si presenta sotto i migliori auspici tanto come numero di doni come per interessamento desto nella cittadinanza.

Funebri De Carlì. Giovedì mattina sono state rese le estreme onoranze alla salma della buona signora Piccinato Giovanna in De Carlì, la cui immatura fine (la povera defunta contava soltanto 37 anni), ha suscitato largo cordoglio. La signora De Carlì era apprezzata per le sue belle doti.

Le esequie sono state celebrate in forma solenne nella Chiesa di S. Giorgio. Si è formato poi il lungo corteo che ha accompagnato in salma fino al Camposanto, dove essa è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Questa manifestazione dell'atletismo giovanile che l'anno scorso ha visto oltre una centuria di giovani in gara per contendersi i primati provinciali, sarà coronata quest'anno di maggior successo dato che le iscrizioni pervenute numerosissime al Comando Federale fanno prevedere la partecipazione di oltre duecentocinquanta giovani.

Ecco l'orario delle gare: Ore 8.15: Adunata sul campo.

9.: Corsa m. 200 ostacoli, lancio del giavellotto.

9.10: Eliminatorie m. 50, salto in lungo.

9.30: Corsa m. 600.

9.45: Getto del peso.

10.: Eliminatorie m. 300, salto in alto.

10.10: Corsa m. 2000.

10.20: Semifinali m. 50.

10.30: Lancio del disco, metri 80 ostacoli.

10.45: Finale m. 300, salto col. l'asta.

11.: Finale m. 50.

11.15: Staffetta 4x100.

Alcune manifestazioni dell'atletismo giovanile che l'anno scorso ha visto oltre una centuria di giovani in gara per contendersi i primati provinciali, sarà coronata quest'anno di maggior successo dato che le iscrizioni pervenute numerosissime al Comando Federale fanno prevedere la partecipazione di oltre duecentocinquanta giovani.

Ecco l'orario delle gare: Ore 8.15: Adunata sul campo.

9.: Corsa m. 200 ostacoli, lancio del giavellotto.

9.10: Eliminatorie m. 50, salto in lungo.

9.30: Corsa m. 600.

9.45: Getto del peso.

10.: Eliminatorie m. 300, salto in alto.

10.10: Corsa m. 2000.

10.20: Semifinali m. 50.

10.30: Lancio del disco, metri 80 ostacoli.

10.45: Finale m. 300, salto col. l'asta.

11.: Finale m. 50.

11.15: Staffetta 4x100.

Questa manifestazione dell'atletismo giovanile che l'anno scorso ha visto oltre una centuria di giovani in gara per contendersi i primati provinciali, sarà coronata quest'anno di maggior successo dato che le iscrizioni pervenute numerosissime al Comando Federale fanno prevedere la partecipazione di oltre duecentocinquanta giovani.

Ecco l'orario delle gare: Ore 8.15: Adunata sul campo.

9.: Corsa m. 200 ostacoli, lancio del giavellotto.

9.10: Eliminatorie m. 50, salto in lungo.

9.30: Corsa m. 600.

9.45: Getto del peso.

10.: Eliminatorie m. 300, salto in alto.

10.10: Corsa m. 2000.

10.20: Semifinali m. 50.

10.30: Lancio del disco, metri 80 ostacoli.

10.45: Finale m. 300, salto col. l'asta.

11.: Finale m. 50.

11.15: Staffetta 4x100.

Da Palmanova

Alcune manifestazioni dell'atletismo giovanile che l'anno scorso ha visto oltre una centuria di giovani in gara per contendersi i primati provinciali, sarà coronata quest'anno di maggior successo dato che le iscrizioni pervenute numerosissime al Comando Federale fanno prevedere la partecipazione di oltre duecentocinquanta giovani.

Ecco l'orario delle gare: Ore 8.15: Adunata sul campo.

9.: Corsa m. 200 ostacoli, lancio del giavellotto.

9.10: Eliminatorie m. 50, salto in lungo.

9.30: Corsa m. 600.

9.45: Getto del peso.

10.: Eliminatorie m. 300, salto in alto.

10.10: Corsa m. 2000.

10.20: Semifinali m. 50.

10.30: Lancio del disco, metri 80 ostacoli.

10.45: Finale m. 300, salto col. l'asta.

11.: Finale m. 50.

11.15: Staffetta 4x100.

Crocco, assieme alle autorità e assieme sale sul palco appositamente eretto e addobbato di bandiere.

Dopo brevi parole dell'ispettore di Zona ha preso la parola il dr. Sanna, segretario provinciale dell'Unione lavoratori dell'Industria il quale ha spiegato quale sia la natura dello Stato Corporativo e personalmente del Duca per l'addestramento dei salari.

Dopo aver fatto quindi in sintesi una analisi di tutta l'attività del Regime ha tenuto un profuso discorso di politica internazionale ponendo al centro la vita nostra e quella delle altre Nazioni europee prima e dopo la grande guerra, e quindi ha esaltato la formazione dell'Impero italiano creato dai nostri soldati e legionari nella gloriosa guerra italo-abissina.

La fine del discorso del dottor Sanna è accolta da un potente saluto al Re Imperatore ed al Duca fondatore dell'Impero. Gli operai quindi cominciano a sfollare la piazza indipendentemente dalla fanfara del Fascio intona gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Sono stati spediti telegrammi all'on. Cianetti, Presidente della Confederazione Fascista dei lavoratori dell'Industria, a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

Tricesimo. Si è spento il cav. uff. Bortolotti.

Vivissimo e profondo rimpianto ha suscitato la scomparsa ieri avvenuta, del cav. uff. Arnaldo Bortolotti, che per quarant'anni fu zelante e benemerito segretario del Comune e per ventisei anni alacre segretario del Consorzio per l'acquedotto del Cornappo.

La nostra popolazione che apprezzava in Arnaldo Bortolotti lo zelante funzionario, ne piange oggi la dipartita.

Alle consorte dell'estinto porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

All'alba di stamane si è chiusa l'operosa esistenza del:

Cav. Uff. Rag. Arnaldo Bortolotti.

La moglie RINA CARNELUTTI e i PARENTI tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

I funerali, modesti per espresso desiderio del defunto, seguiranno domani 15 corrente alle ore 10.30.

La presente serve di partecipazione personale.

Tricesimo, 14 maggio 1937 XV.

Da Pordenone

Questa manifestazione dell'atletismo giovanile che l'anno scorso ha visto oltre una centuria di giovani in gara per contendersi i primati provinciali, sarà coronata quest'anno di maggior successo dato che le iscrizioni pervenute numerosissime al Comando Federale fanno prevedere la partecipazione di oltre duecentocinquanta giovani.

Ecco l'orario delle gare: Ore 8.15: Adunata sul campo.

9.: Corsa m. 200 ostacoli, lancio del giavellotto.

9.10: Eliminatorie m. 50, salto in lungo.

9.30: Corsa m. 600.

9.45: Getto del peso.

10.: Eliminatorie m. 300, salto in alto.

10.10: Corsa m. 2000.

10.20: Semifinali m. 50.

10.30: Lancio del disco, metri 80 ostacoli.

10.45: Finale m. 300, salto col. l'asta.

11.: Finale m. 50.

11.15: Staffetta 4x100.

Questa manifestazione dell'atletismo giovanile che l'anno scorso ha visto oltre una centuria di giovani in gara per contendersi i primati provinciali, sarà coronata quest'anno di maggior successo dato che le iscrizioni pervenute numerosissime al Comando Federale fanno prevedere la partecipazione di oltre duecentocinquanta giovani.

Ecco l'orario delle gare

la Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 5-80
Pubblicità 0-50

Oggi s'inaugura a Tavagnacco la Mostra dell'asparago

Raduno dopolavoristico in costume e altre manifestazioni popolari

Oggi nel pomeriggio, presenti autorità e rappresentanze, si inaugurerà a Tavagnacco la III. Mostra dell'asparago, promossa dal Dopolavoro locale con il concorso del Comune e degli Enti agrari della provincia. Manifestazione che avrà come sede migliore non potrebbe avere perché è risaputo che Tavagnacco occupa degnamente il primo posto — senza tema di smentita — nella coltura di questo famoso prodotto della terra (tanto decantato dai buongustai e apprezzato dai medici per le sue virtù curative).

Tavagnacco infatti rappresenta nella zona, il centro migliore come produzione, sia quantitativamente, sia qualitativamente; ed è giusto quindi che il prodotto venga esaltato a delizia di tutti: produttori e consumatori. Per chi non appartiene a queste due categorie c'è il motivo della sagra, delle belle e care nostre sagre, semplici, ma pur piene di attrattive. Partecipando a tali feste, circondati dalle schiette e suggestive bellezze della natura (ed a Tavagnacco non mancano) l'animo si rasserenava e si ritempera.

Un ottimo alimento

Manifestazione dunque, quella d'oggi e di domani, a carattere esclusivamente popolare perché di contenuto generale, deve diventare l'asparago come cibo, soprattutto per le sue virtù curative, al pari di altri prodotti della terra tanto apprezzati.

Non è vero d'esso rappresento un alimento superno; ricorderebbe che la scienza medica, non solo utilizza i «tubero» — quella parte cioè dell'asparago — che convenientemente è servita a tavola — ma anche l'intera pianta trovatasi nelle diverse parti di essa, preziosi soprattutto tra cui il «fianco particolare» che può essere trasformato in eccellente aperitivo e in diuretico di grande efficacia, assai consigliabile.

Appure, mirando la purezza e ricercata qualità di questo erbario usauriano e fatto poco costoso, esso non è abbastanza apprezzato e ancor meno conosciuto. Infatti, non sono molti coloro che lo sanno coltivare, che conoscano il suo modo di vegetare e quindi quelle cure che la tecnica insegna. Nel campo del consumatore, scarseggiano i veri e propri amatori, i così detti intenditori; ma qui (tuttavia) la causa potrebbe essere ricercata nel poco uso che si fa di detto cibo, sia per ragioni di «gusto» sia anche — perché no? — per ragioni economiche.

Ora si sa che per gustare questo cibo speciale per riscintire i benefici, bisogna farne, un uso non certo ristretto; gli asparagi si vendono a peso e la parte mangiabile è rappresentata da una estremità relativamente piccola, mentre lo scarto rappresenta la parte... dominante, parte che naturalmente sulla bilancia ha il suo peso ed il suo valore.

La coltivazione in Friuli

Da ricordare che trattasi di un prodotto, la coltivazione del quale nella nostra provincia, risale a parecchi secoli fa e le prime «cappari» sono note proprio a Tavagnacco, estendendosi in seguito in quel di Tricesimo, ad Adegliacco (altro buon centro di produzione), a Fudon, e in terreni precedentemente ad un Marano Legunare. Ma la valorizzazione, l'esaltazione dell'erbario prodotto qui, nella nostra provincia non è stata mai — fino a tre anni fa — fatta né presa sul serio. Ci volevano i camerati di Tavagnacco, con a capo Zolio Zanussi, per mettere in cuore questa «acquisita piantana» e nel contempo migliorare, perfezionare una fonte di guadagno non trascurabile.

Quest'anno la Mostra, anziché nel Parco come nelle due edizioni precedenti, è stata allestita in una sala dell'Albergo «Trattoria «Al Parco»; ciò per eliminare un pericolo ed un danno: quello della pioggia. Il Comitato — che è presieduto dal camerata Giuseppe Bertoli, Commissario del Fascio — ha lavorato con entusiasmo al fine di preparare e disporre degnamente ogni cosa.

Gli espositori che hanno promesso la loro adesione sono numerosi, anche in considerazione dei numerosi e non trascurabili premi in denaro messi in palio. L'inaugurazione sarà fatta alle ore 16, parteciperà autorità e rappresentanze. Presenzieranno gruppi dopolavoristici convenuti dai vari centri contornini e sulla piazza centrale si svolgerà oggi e domani una pubblica festa da ballo; concerti bandistici e cantori corali completeranno in una cornice di letizia semplice e schietta, la festa.

In occasione della III. Mostra degli asparagi, la Tramvia Udine Tarcento ha concesso le seguenti facilitazioni: Per oggi sabato, e domani domenica, sono istituiti speciali biglietti di andata e ritorno per Tavagnacco: Udine-Tavagnacco andata e ritorno lire 1.50; Tricesimo-Tavagnacco andata e ritorno lire 1.20; Tarcento-Tavagnacco andata e ritorno lire 2. Inoltre nella serata di domenica

TAVAGNACCO

Le feste a Colugna

Con un po' di ritardo riferiamo l'esito della riuiscitissima festa svoltasi domenica scorsa nella frazione di Colugna.

Come è stato annunciato i festeggiamenti hanno avuto inizio nei giovedì precedenti con la recita drammatica. Sabato venne aperta la pesca con oltre duemila doni, fra cui pregiovoli, quelli di S. E. l'Arcivescovo, della Banca del Friuli e di S. E. Morpurgo. Nella serata, ebbe luogo la corsa podistica che ha richiamato molti appassionati da Udine. Domenica invece, indetta dal locale Comitato ed organizzata dalla Unione ciclistica udinese si svolse la corsa ciclistica per la quale era in palio la coppa offerta dalla sezione di Colugna della Associazione Nazionale del Fante. Alla corsa, movimentatissima, e di cui è stato già data relazione, han partecipato

S. Vito al Tagliamento

Riunione della commissione per la vigilanza dei prezzi

Si è riunita ieri nella sala del palazzo comunale, la Commissione mandamentale per la vigilanza dei prezzi, presieduta dall'ispettore di zona con l'intervento dei Podestà e Segretari dei Fasci del Mandamento e dei rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali, per l'esame del listino dei prezzi massimi n. 1, avuto effetto dal 15 al 30 maggio corrente.

Entusiasmo giovanile

Bio. Gaeta Fiorido di Luigi, di questo Fascio Giovanile di Combattimento, fiore di entusiasmo e di ardente fede, volle a tutti i costi assistere alla grande parata e vedere il Duce. Egli, privo di mezzi, sebbene con una gamba paralizzata, parti in bicicletta e sabato scorso arrivò a Roma. Ieri, reduci da quella città, si presentò al Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento, dove raccontò con entusiasmo di aver visto il Duce alla imponente celebrazione dell'Impero.

Esercizi di tiro per giovani fascisti

Domani domenica, al poligono di Madonna di Rosa, avranno luogo le esercitazioni di tiro a segno per i giovani fascisti della classe del 1917 che hanno partecipato ai corsi di specializzazione nell'anno 1936-37. Le esercitazioni saranno dirette dal comandante locale F.G.C.

Infortuni

L'operaio Luigi Pilon fu Pietro di anni 36, della frazione di Liguon, il 13 corrente, mentre assisteva al montaggio di un apparecchio sopra un piano dei forni dell'Espresso Borzoli di S. Vito, scivolò con una gamba nella buca del forno e nel tentativo di trattenersi bevve con violenza il braccio con un sostegno in lamiera del forno stesso, producendosi delle lesioni. Dovette ricoverarsi al nostro ospedale, ove il primario cav. dottor Masoli gli riscontrò una ferita netta lunga cm. 12 a tutto lo spessore muscolare al lato esterno del 3.° inferiore avambraccio destro, senza però lesioni tendinee. Fu giudicata guaribile in giorni quindici salvo complicazioni.

La caduta di un ragazzo

Il novenne Camillo Scodeller di Gio. Batta, da S. Vito, località Fontana, mentre l'altro giorno si divertiva a saltare ripetutamente un fossato, cadde in malo modo producendosi delle ferite che, mentre al momento sembravano insignificanti, più tardi obbligarono il trasporto del ragazzo all'ospedale civile, ove il sanitario di turno gli riscontrò una grave contusione alla gamba destra con frattura lineare al terzo medio della tibia destra. Fu giudicato guaribile in 30 giorni s. c. e trattenuto al Noscocomio dopo le cure del caso.

Il mercato settimanale

Si è svolto ieri il solito mercato settimanale, abbastanza animato, con notevole smercio di prodotti vari. Sono stati registrati i seguenti prezzi: grano bianco, da lire 77 a 78 il q.; grano rosso da 75 a 76; cinquantino da 74 a 75; Fagioli da lire 140 a 170; patate vecchie da 40 a 45; patate nuove da 90 a 100; verdura: radicchio nuovo da 80 a 100; insalata da 80 a 100; spinaci da 80 a 90; asparagi da 2.40 a 2.70 il kg.; polleria: polli da lire 9 a 9.50 il kg.; galline da 6.50 a 8; conigli da 3.40 a 3.60; maiali da conigli da 3.40 a 3.60; maiali da latte da 115 a 190 al capo.

Al Cinema del Littorio

Questa sera e domani domenica, al Cinema del Littorio, si ripeterà la proiezione de «La carica del 60». un brano di storia e di epico eroismo. Senza dubbio il più grande film della Warner, con Errol Fynn ed Olivia de Havilland. Precederà film Luce sonoro.

CASARSA

Nel Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio Femminile invita tutte le iscritte a presentarsi domani 16 corr. alle ore 10 anzimeridiane, presso la sala municipale per il ritiro della tessera. E' fatto obbligo di non mancare.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio Anagrafe del Comune le seguenti notizie relative al movimento demografico avvenuto nello scorso mese di aprile: popolazione presente al 1. aprile 1937 abitanti 637; matrimoni 6, nati vivi 9; nati morti 4, morti 3; immigrati 19; emigrati 15; popolazione presente al 1. maggio corr. abitanti 5250.

CIVIDALE

Adunata di Giovani fascisti

Tutti i Giovani Fascisti del Fascio di Cividale sono comandati di trovarsi domani domenica alla Casa del Littorio, alle ore 9 precise in divisa regolamentare. Non sono ammesse giustificazioni. I Giovani Fascisti sprovvisti della divisa e che abbiano la possibilità di procurarsela, dovranno provvedere subito all'acquisto non tollerando più il Comando locale che i Giovani Fascisti intervengano alle adunate in abiti civili.

Assemblea dei commercianti

Ieri, nella sede della Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio, presenti il delegato Mandamentale, il segretario, i fiduciari comunali e un folto gruppo di associati, si è svolta una riunione dei commercianti di Cividale.

Presiedeva il direttore dell'Unione Provinciale rag. Pino Burba, il quale per circa un'ora e mezza ha vivamente interessato i presenti toccando con chiarezza di particolari diversi importanti problemi commerciali e illustrando quindi quanto l'organizzazione fa e intende fare nell'interesse degli associati.

Passando dalla disciplina del commercio alla azione tributaria, ha messo in evidenza l'utilità del tesseramento e del pagamento dei contributi, suscitando il più vivo consenso degli intervenuti.

AMPEZZO

Nella Benemerita

Con l'increscimento è stato appreso che il 1.° capitano dei carabinieri dott. cav. Gerolamo Zanucchi Comandante la Compagnia dei carabinieri di Tolmezzo ci lascia per ottenuto congedo a sua domanda. Anche ad Ampezzo si era fatto assai stimare e ben voluto per le sue preclari doti di mente e di cuore, per la sua intelligenza e scrupolosità.

Trattamento dopolavoristico

Domani dalle ore 17 alle 24 si svolgerà nella sala «Italia» un trattamento danzante, con distinta orchestra, al quale potranno partecipare i dopolavoristi con le loro famiglie.

CODROIPO

Il gagliardetto della Sezione carabinieri in congedo

La Sezione «G. B. Scapaccino» dei Reali Carabinieri in congedo di Codroipo inaugurerà domani domenica il gagliardetto sociale. La significativa cerimonia si svolgerà alle ore 10 precise in piazza Vittorio Emanuele III.

Nel Fascio

Giovedì sera nella sede del Fascio il Collegio dei Sindaci ha tenuto una riunione per l'esame delle contabilità dell'E.O.A. e del Fascio.

Esercizi di tiro

Domani dalle ore 8 alle 10 il Poligono dei colpi sarà a disposizione degli iscritti, alla Sezione di Tiro a Segno per le esercitazioni regolamentari e libere. Con lo stesso orario il poligono sarà aperto tutti i giorni festivi fino a nuovo avviso.

Nell'Artigianato

Presso l'ufficio di zona degli Artigiani, presieduta dal giudice comunale camerata dr. Tubaro, si è svolta l'altra sera una riunione di tutti gli esperti e fiduciari frazionari dell'Artigianato.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

AMPEZZO

Nella Benemerita

Con l'increscimento è stato appreso che il 1.° capitano dei carabinieri dott. cav. Gerolamo Zanucchi Comandante la Compagnia dei carabinieri di Tolmezzo ci lascia per ottenuto congedo a sua domanda. Anche ad Ampezzo si era fatto assai stimare e ben voluto per le sue preclari doti di mente e di cuore, per la sua intelligenza e scrupolosità.

Trattamento dopolavoristico

Domani dalle ore 17 alle 24 si svolgerà nella sala «Italia» un trattamento danzante, con distinta orchestra, al quale potranno partecipare i dopolavoristi con le loro famiglie.

CODROIPO

Il gagliardetto della Sezione carabinieri in congedo

La Sezione «G. B. Scapaccino» dei Reali Carabinieri in congedo di Codroipo inaugurerà domani domenica il gagliardetto sociale. La significativa cerimonia si svolgerà alle ore 10 precise in piazza Vittorio Emanuele III.

Nel Fascio

Giovedì sera nella sede del Fascio il Collegio dei Sindaci ha tenuto una riunione per l'esame delle contabilità dell'E.O.A. e del Fascio.

Esercizi di tiro

Domani dalle ore 8 alle 10 il Poligono dei colpi sarà a disposizione degli iscritti, alla Sezione di Tiro a Segno per le esercitazioni regolamentari e libere. Con lo stesso orario il poligono sarà aperto tutti i giorni festivi fino a nuovo avviso.

Nell'Artigianato

Presso l'ufficio di zona degli Artigiani, presieduta dal giudice comunale camerata dr. Tubaro, si è svolta l'altra sera una riunione di tutti gli esperti e fiduciari frazionari dell'Artigianato.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3 di patate; Don Noè Butti lire 2, chili 15 di patate; Cassin Enrico 12 di patate; Franzon Marina 10 di patate; Pestrin Augusto 10 di patate; Della Mora fratelli 11 di patate; Fabbro Angelo 16 di patate; Della Mora Antonio 5 di patate; Della Mora Raimondo 15 di patate; Tonizzo Giacomo 13 di patate; Zanier Giovanni lire 2; Piro Savio 5 di patate; Nadalin Eugenio 9 di patate; Malisan Giuseppe 10 di patate; Müssio Pietro 4 di patate; Della Mora Luigi 4 di patate; Zanudin Antonio 17 di patate; Menuzzi Giacomo 19 di patate; Cassin Vittorio 10 di patate; Menuzzi Antonio 8 di patate; Malisan Valentino 12 di patate; Papis Luigi 3 di patate; Buffon Amedeo 5 di patate; Della Siega Placido 15 di patate.

Pro opere assistenziali

Diamo un elenco di offerte pervenute al locale Comitato E. O. A., nel periodo invernale, raccolte nella frazione di S. Martino: Della Mora Vittorio 10 di patate; Bravin Giuseppe 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Giovanni 10 di patate; Buffon Francesco 12 di patate; Pasqualini Pasquale 6 di patate; Della Siega Eugenio 17 di patate; Peron Luigi 20 di patate; Della Siega Silvio 19 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Buffon Gio. Batta 11 di patate; Ponzo Riccardo 13 di patate; Pontis Antonio 16 di patate; Caritu Antonio 17 di patate; Tubero Giacomo 13 di patate; Fabbro Luigi 15 di patate; Camusso Antonio 4 di patate; Trevisan Emilio 2 di patate; Del Zotto Gio. Batta 2 di patate; Nadalin Emilio 3

